Liceo Scientifico Paritario "R. Bruni"
Via A. Fiorazzo 5, 7 – 35129 Padova
Tel. 049.628585 – Fax 049.8933766
liceo@istitutobruni.com – www.istitutobruni.com

Documento
del Consiglio della Classe V
indirizzo tradizionale

Esame di Stato a.s. 2024/2025

INDICE

1. FINALITÀ DELLA SCUOLA 4

2. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE 5

2.1 Percorso formativo del triennio 5

2.2 Percorsi differenziati per studenti e studentesse in situazioni particolari 5

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO 5

4. OBIETTIVI GENERALI CONSEGUITI (DIDATTICI ED EDUCATIVI) 6

5. PIANO ORARIO 6

6. METODOLOGIE DIDATTICHE 7

7. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO E DI RECUPERO 7

8. PROGETTI, ATTIVITÀ E INIZIATIVE DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTI NEL TRIENNIO 8

9. ORIENTAMENTO: MODULI CURRICULARI E PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO 10

10. PROVE INVALSI 12

11. DISCIPLINE NON LINGUISTICHE CON METODOLOGIA CLIL 12

12. EDUCAZIONE CIVICA 13

13. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO 13

14. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE 15

15. DICHIARAZIONE CONCLUSIVA 15

A1. INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA 17

A2. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 19

A3. LINGUA E CULTURA LATINA 26

A4. LINGUA E CULTURA INGLESE 32

A5. FILOSOFIA 38

A6. STORIA 42

A7. MATEMATICA 48

A8. FISICA 54

A9. SCIENZE NATURALI 60

A10. DISEGNO E STORIA DELL'ARTE 66

A11. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 71

A12. EDUCAZIONE CIVICA 75

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE 77

LICEO SCIENTIFICO PARITARIO "ROMANO BRUNI"
Anno scolastico 2024-2025
Classe V Indirizzo Tradizionale

1. FINALITÀ DELLA SCUOLA

L'ipotesi educativa, culturale e didattica proposta dal Liceo Scientifico '*Romano Bruni*' pone al centro la persona che si confronta continuamente con la realtà, ispirandosi ai principi pedagogici del dott. Romano Bruni, autorevole pedagogista padovano, di cui l'Istituto porta il nome. In tale ipotesi uno degli strumenti fondamentali è la comunicazione e in particolare la comunicazione verbale, ed elementi fondanti l'esperienza scolastica sono:

- un rapporto alunno-insegnante fatto di fiducia, pazienza, tempo, valorizzazione;
- un atteggiamento di lavoro didattico che si può definire "argomentativo", che permetta di capire l'importanza e il peso delle parole e soprattutto dei significati che esse veicolano;
- il valore della partecipazione disciplinata.

Il progetto della scuola mira alla costituzione di un ambito comunitario per i ragazzi e gli adulti che vi operano. In questo modo ciò che avviene nella scuola è utile allo sviluppo delle attitudini e delle doti dell'alunno, a tener desto il desiderio di scoprire che c'è in ognuno valorizzando le sue capacità e i suoi interessi, a maturare la consapevolezza critica.

La realtà dell'intero Istituto è sostenuta da alcune motivazioni di fondo che qui si indicano in sintesi:

- offrire un cammino educativo nel quale non si perda di vista che il soggetto del lavoro e dell'apprendimento è lo studente, col suo bisogno di crescere, di conoscere e di interrogarsi, di maturare la propria ragione e la propria libertà;
- offrire la possibilità di scoprire il nesso fra l'aspetto culturale proprio delle discipline e quello educativo, inteso come l'introduzione dell'alunno alla realtà.

2. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe che affronta quest'anno l'Esame di Stato è costituita da 20 alunni.
Alla fine del terzo anno è stata respinta una studentessa per motivi di mancata frequenza.
Nel quarto e nel quinto anno la classe non ha avuto inserimenti, ritiri o respingimenti.

CLASSE	Iscritti dalla stessa classe	Iscritti da altra classe	Trasferiti in questa classe in corso d'anno	Trasferiti ad altra classe in corso d'anno	Ritirati in corso d'anno	Promossi a giugno	Promossi a settembre	Respinti
Terza	21	-	-	-	-	16	4	1
Quarta	20	-	-	-	-	18	2	-
Quinta	20	-	-	-	-			

2.1 Percorso formativo del triennio

La classe è composta da 20 studenti, 12 ragazze e 8 ragazzi.
Nel *corso del triennio* la classe ha mantenuto un atteggiamento nel complesso disponibile alle proposte didattiche, più evidente in alcune attività trasversali. La partecipazione alle lezioni è per la maggior parte degli studenti attiva; l'impegno relativo allo studio di alcuni è stato discontinuo e ha dovuto essere sollecitato.
All'inizio dell'*ultimo anno* scolastico sono emerse alcune difficoltà a reggere la richiesta di uno studio costante e metodico.
Relativamente al profitto alcuni studenti, dotati di buone capacità e mossi da un interesse personale, si sono impegnati con serietà e costanza, raggiungendo una preparazione in linea con gli obiettivi didattici prefissati. Altri invece hanno raggiunto sufficientemente le conoscenze previste, pur con un lavoro altalenante e con qualche difficoltà legata a lacune non completamente colmate.
Gli studenti, tuttavia, hanno dimostrato di saper coltivare *interessi extra-scolastici* e di saper cogliere le proposte della scuola ciascuno in modo diversificato. In occasioni come l'uscita didattica alle trincee del Nagià-Grom e il viaggio di istruzione a Monaco, la classe ha dimostrato interesse e responsabilità; alcuni si sono cimentati nel guidare i compagni alla visita di musei e monumenti.
Un terzo degli studenti ha partecipato alle attività o ai progetti complementari attivati dalla scuola, qualcuno di loro con particolare dedizione e responsabilità.
Tutti gli studenti hanno partecipato con interesse ai percorsi dell'orientamento e alle attività di PCTO; alcuni infine sono stati impegnati nella preparazione e nell'affronto dei TOLC.

2.2 Percorsi differenziati per studenti e studentesse in situazioni particolari

Nessuno studente ha avuto un percorso differenziato. Ai fini dello svolgimento dell'esame di stato, sono a disposizione del presidente di commissione le relazioni in favore degli studenti in situazioni di Handicap/DSA/BES.

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Continuità didattica nel triennio.

DISCIPLINE	DOCENTI 2022/2023	DOCENTI 2023/2024	DOCENTI 2024/2025
Ins. religione cattolica	DON MARCO PIVA	AMENDOLA AUGUSTA	AMENDOLA AUGUSTA
Lingua e letteratura italiana	MAZZI ANNA	ROSSI DANIELA	ROSSI DANIELA
Lingua e cultura latina	ROCCO MARCO	ROCCO MARCO	ROCCO MARCO
Lingua e cultura inglese	CAPASSO FLORA	CAPASSO FLORA	BONSEMBIANTE TERESA
Filosofia	MAZZONI ELISABETTA	TASINI GIONATA	TASINI GIONATA
Storia	TASINI GIONATA	TASINI GIONATA	TASINI GIONATA
Matematica	ZANANDREA FRANCESCA	BENETTI DARIO	BENETTI DARIO
Fisica	ZANANDREA FRANCESCA	BENETTI DARIO	BENETTI DARIO
Scienze naturali	BUCCIOL LAURA	BUCCIOL LAURA	BUCCIOL LAURA
Disegno e Storia dell'arte	CENTIS EMANUELA	CENTIS EMANUELA	CENTIS EMANUELA
Scienze motorie e sportive	TRAVERSI LUCA	ZANARELLA ALESSIO	ZANARELLA ALESSIO

Il Consiglio di Classe, come previsto dal Collegio Docenti, ha organizzato le discipline in aree disciplinari così costituite:

- area umanistico-linguistica: Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Lingua e cultura inglese, Filosofia, Storia, Disegno e Storia dell'arte;
- area scientifica: Matematica, Fisica, Scienze naturali, Scienze motorie e sportive.

4. OBIETTIVI GENERALI CONSEGUITI (DIDATTICI ED EDUCATIVI)

Gli obiettivi didattici ed educativi del Consiglio di Classe rientrano nel progetto educativo proposto dal PTOF della scuola, al quale per ogni dettaglio si rimanda. Essi possono essere così sintetizzati:

- raggiungere una preparazione globale equilibrata fra ambito umanistico e scientifico;
- acquisire capacità espressive, logiche, di astrazione, di analisi e di sintesi;
- rielaborare personalmente i contenuti, dando ragione delle proprie scelte e opinioni;
- saper operare collegamenti;
- saper utilizzare linguaggi specifici in relazione alle diverse discipline;
- sviluppare un atteggiamento di positiva partecipazione al proprio processo formativo.

Per quanto riguarda gli obiettivi disciplinari conseguiti in termini di conoscenze e competenze, si rimanda alle relazioni allegate dei singoli docenti.

5. PIANO ORARIO

Si presenta il piano il piano orario settimanale per anno seguito seguito dall'attuale classe V.

DISCIPLINE	CLASSI				
	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA INGLESE	4	4	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA (con informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	**28**	**28**	**30**	**30**	**30**
LINGUA E LETTERATURA FRANCESE (CORSO OPZIONALE)	2	2	2*		
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (CORSO OPZIONALE)	2	2	-		

Nel piano degli studi del Liceo Bruni si segnalano le seguenti variazioni rispetto al piano ministeriale, deliberate dal Collegio Docenti nell'ambito dell'autonomia scolastica: 1 ora in più di Inglese nel primo biennio; attivazione del percorso di Francese Opzionale scelto in modo facoltativo (il corso si conclude al terzo anno con il conseguimento della certificazione DELF).

6. METODOLOGIE DIDATTICHE

In tutte le discipline sono state adottate lezioni frontali e partecipate, lavori di gruppo, esperienze in laboratorio, approfondimenti con esposizioni in formato multimediale. Sono stati spesso utilizzati sussidi audiovisivi e multimediali. Per le metodologie specifiche si rimanda agli allegati delle singole discipline.
Il lavoro comune dei docenti è stato teso a indagare i contenuti fondamentali e gli elementi metodologici di ogni disciplina, avendo cura di far emergere e far riconoscere ai ragazzi i nessi e i raccordi tematici pluridisciplinari. Sia nelle ore di lezione che nella preparazione delle prove si è cercato di insegnare ai ragazzi a identificare, definire e analizzare i contenuti proposti, a saperli contestualizzare e mettere in relazione fra loro.

7. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO E DI RECUPERO

Gli interventi di potenziamento e di recupero si sono attuati in diverse modalità e hanno visto una buona partecipazione degli studenti. In particolar modo si evidenziano le attività di recupero in Matematica e Fisica per gli alunni che risultavano non sufficienti nel primo periodo dell'anno scolastico, così come in Italiano

finalizzato alle strategie di affronto della prima prova scritta. Tali corsi si sono svolti durante il mese di gennaio nella settimana di pausa didattica.
Lungo tutto l'anno sono stati attivati sportelli didattici pomeridiani su richiesta degli studenti o su indicazione dei docenti.
Nel mese di gennaio e febbraio è stato proposto un corso pomeridiano di dieci ore in preparazione alla seconda prova d'esame con personale esterno.

8. PROGETTI, ATTIVITÀ E INIZIATIVE DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTI NEL TRIENNIO

Di seguito si riportano le uscite, le attività extra-scolastiche e/o integrative svolte dagli studenti nell'arco del triennio suddivise per anni scolastici e per tipologia.
Dall'anno scolastico 2023/24 con l'entrata in vigore del decreto sull'Orientamento[1], alcune di queste attività sono valorizzate come parte dei moduli curriculari dell'Orientamento. Qualora si affrontino tematiche riconducibili all'Educazione Civica, tali proposte diventano parte integrante del programma dell'insegnamento pluridisciplinare.

Anno scolastico 2022/'23 Classe III

ATTIVITÀ SVOLTE		ALUNNI COINVOLTI
USCITE, CONFERENZE, ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO E POTENZIAMENTO	Il mese dello Sport: attività sportive presso gli impianti del Plebiscito, Padova	Tutta la classe
	Uscita a Lavarone – incontro con Daniele Zovi, ex Comandante interregionale del Corpo Forestale dello Stato; passeggiata fino alla scultura di Marco Martalar "Il drago di Vaia"	Tutta la classe
	Conferenza con A. Arslan sul libro "Il destino di Aghavnì"	Tutta la classe
VIAGGI DI ISTRUZIONE	Firenze	Tutta la classe
LABORATORI POMERIDIANI (frequenza opzionale)	Laboratorio di matematica in preparazione al convegno internazionale (Berlino) promosso dal Ministero dell'Istruzione francese "Math.en.Jeans"	2 studenti
	Laboratorio di filosofia in vista della partecipazione al concorso nazionale "Romanae Disputationes"	2 studenti
	Laboratorio di Robotica	1 studente
	Laboratorio di potenziamento della lingua Francese con certificazione finale DELF	5 studenti

[1] Decreto n. 328 del 22-12-2022

	Laboratorio di ricerca storica *"La Villa-Lager dei Colli Euganei: un dramma da non dimenticare"*. Ricerca e analisi di fonti storiche per ricostruire episodi di storia contemporanea locale. Valorizzazione mediante allestimenti e proposte comunicative.	8 studenti
	Laboratorio pomeridiano di teatro: messa in scena de "La bisbetica domata" di W. Shakespeare	5 studenti

Anno scolastico 2023/'24 Classe IV

ATTIVITÀ SVOLTE		ALUNNI COINVOLTI
USCITE	Uscita a Chioggia e Pellestrina sulle orme dell'artista G. De Gaspari detto "Giorgio Foresto"	Tutta la classe
	Il mese dello Sport: attività sportive presso gli impianti del Plebiscito, Padova	Tutta la classe
VIAGGI DI ISTRUZIONE	Viaggio di istruzione a Londra - UK	Tutta la classe
LABORATORI POMERIDIANI (frequenza opzionale)	Laboratorio in preparazione alla certificazione IELTS	Tutta la classe
	Laboratorio di matematica in preparazione al convegno internazionale (Bordeaux) promosso dal Ministero dell'Istruzione francese "Math.en.Jeans"	6 studenti
	Laboratorio di teatro: messa in scena de "Le donne curiose" di C. Goldoni	3 studenti

Anno scolastico 2024/'25 Classe V

ATTIVITÀ SVOLTE		ALUNNI COINVOLTI
USCITE	Uscita di accoglienza a Pieve Tesino alla scoperta di De Gasperi	Tutta la classe
	Uscita a Rovereto e Mori – visita al Museo della guerra e al caposaldo austriaco del Nagià Grom	Tutta la classe
	Il mese dello Sport: attività sportive presso gli impianti del Plebiscito, Padova	Tutta la classe
	Uscita presso il dipartimento di Geoscienze dell'Università di Padova	Tutta la classe
	Uscita presso Palazzo Zabarella per la visita alla mostra "Capolavori del disegno dal Musée de Grenoble".	Tutta la classe

VIAGGIO DI ISTRUZIONE	Monaco di Baviera - Germania	Tutta la classe
LABORATORI POMERIDIANI (frequenza opzionale)	Laboratorio di teatro: messa in scena di alcune "Operette Morali" di G. Leopardi	1 studente
	Laboratorio di aiuto allo studio per gli studenti del biennio. Peer tutoring.	2 studenti
	Laboratorio di ricerca storica. La resistenza a Ponte di Brenta.	7 studenti

9. ORIENTAMENTO: MODULI CURRICULARI E PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Con la legge 1. Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 art. 1 commi da 784 a 787 e con l'Ordinanza Ministeriale n. 205 dell'11 febbraio 2019 la cosiddetta *Alternanza Scuola Lavoro* è stata riletta e ricompresa nei *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*.
Ulteriori indicazioni in quest'ambito sono state date dal decreto MIM n. 328 del 22 dicembre 2022 che nell'allegato B precisa *"nelle ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado le attività consistono in moduli curriculari di almeno 30 ore, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)"* sebbene sia *"opportuno non computare tutto il monte ore dei moduli di orientamento formativo in quello previsto per i PCTO".*
Nel percorso del Liceo Bruni si è previsto di svolgere le 30 ore curriculari, previste dal succitato decreto 328, attraverso attività di vario tipo che raccolgano sia modalità di didattica orientante sia e soprattutto interventi di personalità ed esperti in vari settori del lavoro e del sapere, anche aderendo alle iniziative di università ed enti di formazione. Per quanto riguarda i PCTO si è deciso di mantenere lo svolgimento di almeno 45 ore nel triennio dedicate specificatamente alla formazione in ambito lavorativo (stage).
La raccolta dei percorsi individuali di ciascuna delle studentesse e degli studenti della classe è depositata agli atti ed è stata inserita nel curriculum dello studente attraverso piattaforma.
Si suddividono le attività in tre categorie: *formazione per lo stage, incontri, attività.*
Tutti gli alunni hanno realizzato il monte ore previsto per il percorso di studi.

Classe III, a. s. 2022/2023

FORMAZIONE PER LO STAGE	Presentazione del percorso di orientamento	1
	Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e a basso rischio	8
	Corso di primo soccorso "*First responder*"	8

Classe IV, a. s. 2023/2024

INCONTRI	Prof. Giovanni Scarpa: la figura di Giorgio De Gaspari	3
	Dialogo con ex allievi: la scelta universitaria	2
	Lezione di Pistore Lorenzo, ex allievo	2

	Prof. Andrea Pin e dott. Ettore Soranzo: La guerra di Gaza.	2
	Infermiera Rose Busynge: Il meeting Point international di Kampala - Uganda	2
	Prof.ssa Baldan: Le istituzioni europee	2
	On. Mario Mauro: La storia recente dell'Europa e la responsabilità democratica	2
	Don Claudio Cipolla, Vescovo di Padova e don Pierluigi Banna: Lo studio e la vita	2
ATTIVITA'	Università di Padova - Modulo 139.1 Lego Serious Play - Modulo 139.2 Metodo di studio - Modulo 139.3 Ikigai: mappa per il futuro - Modulo 139.4 Prove di ingresso - Modulo 139.3 Online sulle soft skills	15
	Incontro e laboratorio con Gezim Jimmy Paja, Service Coordinator presso Politermica Impresa Sociale	5
	Totale ore proposte	**37 ore**

Classe V, Attività svolte nell'a. s. 2024/2025

,

INCONTRI	Incontro con la dott.ssa D. Carpanese e un volontario dell'Associazione Italiana Ricerca contro il Cancro.	2
	Dialogo con ex alunni: scelta universitaria	2
	Dialoghi personali con il coordinatore di classe e di istituto: scelta universitaria	1
	Giornalista A. Avveduto: la situazione del Medio Oriente	2
	Prof.ssa A. Marabello: Voci dal GULag	1
	Monaco di Baviera. - Incontro con studenti e ricercatori di provenienza internazionale sul loro percorso formativo e lavorativo - Incontro con la dott.ssa C, Mussini dell'Università L. Maximilian - Incontro con la dott.ssa S. Gavazza Zuber presso il NS-Dokumentationszentrum	6
	Prof. Dario Reda: Un cuore che vive	1
	Testimonianza di Ibrahima Lo dell'associazione Popoli insieme	2
ATTIVITA'	Visita guidata alla Mostra Matisse, Picasso, Modigliani, Mirò	4
	Attività coordinata da Prof. A. Galgaro con i ricercatori del dipartimento di Geoscienze sul tema *Energia green and free sotto i nostri piedi: la risorsa geotermica.*	5
	Preparazione speaking per colloquio	6
	Totale ore proposte	**32 ore**

Nel periodo estivo tra il terzo e il quarto anno e/o tra il quarto e il quinto anno sono stati svolti gli stage lavorativi presso i seguenti enti/aziende. Ogni stage è realizzato per almeno 45 ore.

- AMICI DEI POPOLI, Via Tiziano Minio Padova 13/7
- CIAI - Centro Italiano Aiuti All'Infanzia Onlus, Via T. Aspetti, 157, 35134 Padova
- CLINICA VETERINARIA DE ROSSI, Via Stazione 30035 Mirano (VE)
- Comune di Padova - Servizi Sociali
- Comune di Padova - Settore Cultura, Turismo, Musei e Biblioteche
- CRESCO SRL - CENTRO PSICO EDUCATIVO, Via Prima Strada, 35/b, 35129 Padova
- CUS PADOVA, via G.Bruno, 27 - 35124 Padova
- Fondazione Città della Speranza Onlus (IRP), Corso Stati Uniti, 4 F Padova: Laboratorio "Immunopathology and Molecular Biology of the kidney"
- Fondazione Città della Speranza Onlus (IRP) Corso Stati Uniti, 4 F Padova: Laboratorio "Tissue engineering"
- G-lab s.r.l. Impresa Sociale, Via Paolo Nanni Costa 14 Bologna LAB. SCIENZE FORENSI
- Il Glicine Cooperativa Sociale Comunità Alloggio, Via U. Foscolo, 23/a, 35020 Saonara PD
- ISTITUTO ZOOPROFILATTICO VENEZIA, Lab. Istopatologia SCS3, V.le dell'Università 10, 35020 Legnaro (PD)
- LA DIFESA DEL POPOLO SRL, Via del Vescovado, 29 35141 PADOVA
- Making Science Italia, Via C. Cavour, 32, 35010 Vigonza PD
- Parrocchia Santa Margherita di Vigonza, Via Carpane 1, 35010 Vigonza (PD)
- Piattaforma EduOpen UNIPD "Digital Learning Mooc. A scuola di Wikipedia. Contribuire all'Enciclopedia Libera".
- Scuola di Formazione Scientifica Luigi Lagrange - Associazione di Promozione Sociale - Campus Estivo M.F.S., Corso Galileo Ferraris 22 bis - 10121 Torino
- STUDIO ARCH. CLAUDIO CARAMEL, Corso Milano, 94 35139 Padova
- STUDIO ENNE SRL,Via Montaigne -5 PADOVA
- Progetto Giovani del Comune di Padova - Summer School sull'Unione europea, Via Altinate, 71 35121 Padova
- UNIVERSITA' PADOVA DIP. BIOLOGIA: Laboratorio "Alla scoperta del vivente"
- VANUZZO INTERNI e DESIGN SRL, Via Provinciale Sud, Via Provinciale Sud 23, Fossò

10. PROVE INVALSI

Tutti gli alunni hanno sostenuto le prove INVALSI previste per il grado 13 (computer based test) nelle seguenti date:

- Inglese: 12 marzo 2025
- Italiano e Matematica: 13 marzo 2025

11. DISCIPLINE NON LINGUISTICHE CON METODOLOGIA CLIL

L'insegnamento con metodologia CLIL di una disciplina non linguistica è stato realizzato con il contributo di docenti esterni[2] a causa della mancanza di docenti appartenenti al consiglio di classe debitamente formati. Gli interventi sono così normalmente realizzati in affiancamento al docente curricolare.
Nel presente anno scolastico si è effettuato questo intervento afferente al programma di Scienze.
Percorso di 6 ore in Fisica tenuto dal prof. Simone Trevisan sul tema: *Introduction to theory of general relativity*

12. EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'educazione civica è stato introdotto dalla legge 92 del 5 settembre 2019 e definito dal decreto 183 del 7 settembre 2024 in cui si definiscono le competenze e gli argomenti.
Nel presente anno scolastico sono state affrontate le seguenti tematiche per un totale di 33 ore.
Si rimanda al programma dettagliato per la descrizione delle singole attività e delle materie coinvolte.

13. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 62/legge 107 ha definito i punteggi del credito scolastico degli ultimi tre anni delle scuole superiori che va a comporre il punteggio dell'Esame di stato.

1) FASCE DI PUNTEGGIO MINISTERIALI

Il Ministero definisce alcune fasce di punteggio (o "bande di oscillazione") cui si accede con la media dei voti secondo la seguente tabella[3].

	FASCE DI CREDITO		
MEDIA DEI VOTI M	**terzultimo ANNO**	**penultimo ANNO**	**ultimo ANNO**
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Come si desume dalla tabella in ogni fascia è possibile attribuire due punteggi che variano di un'unità.
All'interno della banda di oscillazione determinata dalla media dei voti (condotta compresa) si attribuisce il punteggio esatto considerando **la presenza o l'assenza dei criteri** di seguito descritti.

In ogni caso (per gli effetti della legge 150/2024) l'attribuzione del punteggio più alto della fascia è possibile solo se il voto di comportamento assegnato è **pari o superiore a nove decimi**[4].

In sede di scrutinio finale (giugno)

[2] Il regolamento del DPR n. 89/2010 all'art. 10 comma 5 recita che l'insegnamento in lingua di una disciplina non linguistica è attuato "nei limiti del contingente di organico".
[3] Allegato A del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62/legge 107.
[4] Legge 1° ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché' di indirizzi scolastici differenziati. Entrata in vigore del provvedimento: 31/10/2024

In assenza di debiti formativi, agli scrutini di giugno, i criteri sono i seguenti:

1. se lo studente riporta una media dei voti uguale o superiore allo 0,5 decimale viene attribuito il punteggio massimo della fascia di credito.
2. se lo studente riporta una media dei voti inferiore allo 0,5 viene attribuito il punteggio massimo della fascia di credito decimale in presenza di almeno DUE attività complementari siano esse svolte presso l'Istituto o presso enti/strutture esterne esclusi i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.
   Per quegli studenti che svolgono attività presso enti/strutture esterne per almeno 250 ore distribuite nell'arco dell'anno scolastico sarà sufficiente UNA sola attività.

In sede di scrutinio integrativo (agosto-settembre)

In presenza di debito formativo, agli scrutini di agosto-settembre, i criteri sono i seguenti:

1. qualora i debiti formativi siano stati superati con una valutazione superiore o uguale a 7 decimi il consiglio di classe potrà procedere all'attribuzione del punteggio superiore nella banda di oscillazione di riferimento utilizzando gli stessi criteri degli scrutini di giugno;
2. qualora i debiti formativi siano stati superati con una valutazione inferiore a 7 decimi il consiglio di classe terrà conto solamente della media dei voti. Se la media è uguale o superiore allo 0,5 decimale si attribuisce il punteggio superiore della banda di riferimento; se la media finale dei voti è inferiore allo 0,5 decimale il consiglio di classe attribuisce il punteggio inferiore della banda di oscillazione di riferimento.

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI

Ai fini dell'attribuzione del credito si considerano le attività svolte dal 16 maggio dell'anno scolastico precedente fino al 15 maggio dell'anno scolastico in corso.

ATTIVITÀ EROGATE DA O SVOLTE PRESSO STRUTTURE/ENTI ESTERNI

Sono riconosciute le seguenti attività esterne:

- certificazioni o partecipazione a corsi ufficiali di lingua straniera rilasciate da enti legittimati;
- attività sportiva agonistica, certificata da una società sportiva riconosciuta;
- attività culturali, artistiche e ricreative legate alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale; attività legate al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, all'ambiente purché non occasionali e debitamente documentate da enti terzi (es. animatori in centri parrocchiali, estivi, comunali …);
- esperienze lavorative presso enti pubblici o aziende private non legate ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, purché adeguatamente certificate e non svolte in aziende di famiglia.

Tra le attività certificate da enti esterni promosse e incentivate dalla scuola si segnalano:

- Certificazione linguistica *DELF*
- Certificazione linguistica *IELTS*
- Partecipazione al convegno *Romanae Disputationes*
- Partecipazione al convegno *Math.en.jeans*

Tutte queste attività devono essere certificate con documento ufficiale in cui siano indicati:

- nome dell'ente organizzatore
- dati anagrafici dello studente
- impegno orario settimanale e durata dell'attività / attestato di partecipazione

ATTIVITÀ EROGATE DA O SVOLTE PRESSO L'ISTITUTO

Le attività svolte presso l'istituto consistono nei laboratori e nelle attività pomeridiane a frequenza libera proposte dalla scuola. Si precisa che i laboratori pomeridiani in preparazione alle certificazioni e ai convegni-concorsi sopra menzionati rientrano a pieno titolo in queste attività.

Tali attività sono riconosciute se certificate dai docenti o dai referenti con un attestato che viene rilasciato qualora la frequenza sia stata regolare e vi sia una considerazione positiva sul raggiungimento delle competenze richieste.

La frequenza e la modalità in cui si partecipa a queste attività concorre anche a determinare il voto di condotta.

14. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Tra i **criteri** che hanno concorso alle valutazioni periodiche e finali, secondo quanto previsto dal Collegio dei Docenti, si sono tenuti in considerazione oltre alle conoscenze e competenze per ciascuna disciplina, anche:

- attenzione e partecipazione attiva all'attività didattica, impegno, progressi conseguiti;
- impegno nelle attività di recupero svolte durante l'anno.

In ogni disciplina sono stati utilizzati come **strumenti**, oltre alle valutazioni sommative, anche interrogazioni brevi, componimenti, problemi, test di vario tipo, relazioni ed esercizi. Si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti per una più precisa documentazione.

Di seguito si riportano le **griglie di valutazione**, elaborate in sede di dipartimenti disciplinari e deliberate dal Collegio dei Docenti, utilizzate dai docenti nel corso dell'anno per le verifiche orali e per le prove scritte.

15. DICHIARAZIONE CONCLUSIVA

Il Consiglio di classe, discusso ed elaborato il presente documento, dichiara che quanto sopra corrisponde al vero fatte salve le opportune integrazioni che si renderanno necessarie per le unità didattiche, gli argomenti affrontati e quant'altro avvenuto nel contesto della classe tra la data del presente documento e la data di effettiva conclusione delle lezioni. Tali integrazioni potranno costituire appendici del testo, se ritenute di particolare interesse dai docenti del Consiglio di Classe.

Padova, 15 maggio 2025

Il Consiglio di Classe

Insegnamento religione cattolica	Amendola Augusta	
Lingua e letteratura italiana	Rossi Daniela	
Lingua e cultura latina	Rocco Marco	
Lingua e cultura inglese	Bonsembiante Teresa	
Filosofia	Tasini Gionata	
Storia	Tasini Gionata	
Matematica	Benetti Dario	
Fisica	Benetti Dario	
Scienze naturali	Bucciol Laura	
Disegno e Storia dell'arte	Centis Emanuela	
Scienze motorie e sportive	Zanarella Alessio	

Rappresentante degli studenti	Scuttari Benedetta	
Rappresentante degli studenti	Veller Gianluca	

Il Coordinatore Didattico
Prof. Martino Frizziero

A1. INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

prof.ssa Amendola Augusta

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha prevalentemente mostrato un buon interesse al dialogo e alla discussione critica sugli argomenti, anche se nel secondo periodo dell'anno, probabilmente per il prevalere delle preoccupazioni legate all'esame della maturità, si è registrata una maggiore discontinuità. Tuttavia i contributi personali e le domande critiche di alcuni/e hanno permesso di tenere vivo un certo dibattito, parzialmente condiviso.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Attraverso un approccio integrato e correlato alle conoscenze ed abilità acquisite dagli studenti lungo tutto il percorso liceale nei vari ambiti di studio (con riferimento, specialmente, agli aspetti storici, artistici, letterari e filosofici) e favorendo l'espressione di un paragone personale con la propria esperienza esistenziale ed etico-religiosa, sono state approfondite riflessioni aventi per oggetto:

- gli interrogativi di senso più rilevanti (morte, vita, amore, sofferenza, consolazione, perdono) prendendo spunto prevalentemente da fatti emersi nell' attualità;
- il significato ed il valore del tempo: circolarità e linearità del tempo; kronos e Kairos; i fondamentali periodi del tempo liturgico (Avvento, Natale, Quaresima, Pasqua) nella vita della Chiesa a livello personale e comunitario;
- l'Anno Santo della Speranza: origine e significato del Giubileo nella tradizione biblica e per la cristianità dal 1300 ad oggi; il valore del pellegrinaggio per la conversione: dimensione esistenziale, spirituale, religiosa;
- Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo: migrazioni, conflitti e istanze di pace, dialogo interreligioso;
- La dottrina sociale della Chiesa: linee di fondo e prospettive nell'epoca contemporanea (cenni)

Competenze e abilità

L'obiettivo è sempre stato quello di introdurre a una lettura personale e approfondita della realtà che ci circonda, sviluppando una capacità di affronto delle tematiche stesse con sufficiente completezza e intelligenza di giudizio.

Attraverso l'ausilio di letture e di materiali audio-visivi si è cercato di educare ad una osservazione della realtà secondo la totalità dei fattori in gioco, affinando la ricerca e l'attenzione al vero ed al bello.

METODOLOGIA DIDATTICA GENERALE

Nello svolgimento delle lezioni si è privilegiato principalmente il metodo dialogico, lasciando spazio alle domande e ai contributi degli alunni stessi. Occasionalmente l'approfondimento in classe è avvenuto tramite lavoro a gruppi, con successiva discussione in plenaria.

L'utilizzo di letture (articoli di giornale, brani letterari e testi biblici) e di materiali audio-visivi (slides, documentari, interviste, ecc.) ha avuto lo scopo di facilitare l'interesse e di sollecitare gli interventi critici, orientando la discussione verso tematiche ben definite.

CONTENUTI TRATTATI E MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Ore dedicate: (al 10/05/2025): 21

- La tragedia familiare di Paderno: dialoghi a partire dalla lettura dell'intervista a Don Burgio, cappellano del penitenziario minorile Beccaria di Milano (Avvenire, 4 febbraio 2024)
- Il Papa a Giakarta: il "tunnel dell'amicizia" (Video da RAI News 5 settembre 2024)
- "Che dono la vita": lettera scritta da Sammy Basso (Avvenire, 11 ottobre 2024)
- "Contemplate ogni giorno il volto dei Santi e traete conforto dai loro discorsi"(da Didachè): a proposito di Carlo Acutis, un giovanissimo che presto diventerà Santo (Avvenire 12 ottobre 2024)
- Tempo d'autunno tra caducità e speranza: "Ode all'Autunno" (da Osservatore Romano, 8 ottobre 2021) ed ascolto musicale da "Le quattro stagioni" di A. Vivaldi
- Condividere i bisogni per condividere il senso della vita: il Banco Alimentare e la giornata nazionale della colletta alimentare (video dal sito www.bancoalimentare.it)
- Il senso del Tempo. Tempo liturgico. Circolarità e linearità del tempo. Kronos e Kairos. Letture tratte dal Libro del Qoelet (AT) e Cori dalla Rocca di T.S.Eliot;
- Lettura e commento dell'articolo "Riapre Notre Dame, potente simbolo. Un segno di speranza per la Francia e per tutto il popolo" di F. Santoro, Vescovo Emerito di Taranto. (Gazzetta del Mezzogiorno, 8 dicembre 2024)
- La Conversione di S. Paolo. Commento Rm2, 14-15: La legge nel cuore
- Dialoghi sull'incontro con il giornalista Andrea Avveduto di lunedì 27/01/25. e lettura dell'articolo di A. D'Avenia "Dov'era Dio? - Mik, Fifì e l'unica raccolta di poesie scampata a un campo di concentramento" (Corriere della Sera, 27 gennaio 2025)
- Giubilei a confronto. Dal cap. 25 del Levitico alla Bolla di Papa Bonifacio VIII del 1300. Dialoghi sul Giubileo ieri e oggi.
- Il Giubileo degli Artisti. La testimonianza di Claudia Koll a 25 anni dalla sua conversione nell'Anno Santo 2000 (Avvenire, 18 febbraio 2025) e letture dal libro "Qualcosa di me", scritto dall'attrice e presentato in occasione del Giubileo degli artisti
- Ascolto musicale: Marracash "È finita la pace" Dialoghi sul testo della canzone e sugli ascolti musicali dei giovani.
- Letture e dialoghi a partire da: lettera di Papa Francesco al Corriere della sera del 14 marzo 25 sul "disarmare le parole" e Marina Corradi "Quelle scuse 50 anni dopo".(Avvenire, 14 marzo 2025).
- In cammino: dal significato del pellegrinaggio nel Giubileo alla testimonianza di uno sportivo. In preparazione all'incontro con Dario Reda: letture da "Giubilei. Il perdono che ridona la vita", Libreria Ed. Vaticana, agosto 2024 (catalogo della Mostra presentata al Meeting di Rimini, Agosto 2024) e visione di interviste a Dario Reda su Youtube
- Lettura: "La bontà che attira", A. Monda, Osservatore Romano, 7 maggio 2025. Dialoghi sulle attese che suscita il nuovo pontificato di Papa Leone XIV.
- L'enciclica Rerum Novarum di Leone XIII e le nuove istanze della Dottrina sociale della Chiesa in relazione agli sviluppi della A.I. (cenni)

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Nella valutazione si è tenuto soprattutto conto dell'interesse e della partecipazione all'approfondimento delle tematiche proposte, espressi mediante la formulazione delle domande e dei contributi personali.

A2. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

prof.ssa Daniela Rossi

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è conosciuta dall'insegnante dal quarto anno. Il clima è stato positivo.

Nel corso di quest'anno scolastico alcuni studenti hanno seguito sempre con attenzione, dimostrando interesse per lo studio delle opere e degli autori e studio costante; la maggior parte dei ragazzi ha seguito le lezioni in modo silenzioso e non sempre è stato possibile verificare la sistematicità del loro impegno; c'è stato anche chi ha seguito le lezioni senza coinvolgersi particolarmente o applicandosi al lavoro proposto in modo superficiale o solo in vista delle varie occasioni di valutazione.

In relazione agli obiettivi attesi, la conoscenza dei contenuti affrontati per alcuni allievi risulta esauriente, in qualche caso arricchita da spunti e riflessioni personali, a dimostrazione di una certa capacità di comprendere, interpretare il senso dei testi, approfondire. La maggioranza degli studenti ha raggiunto una conoscenza sufficiente o più che sufficiente dei testi e delle opere e una capacità di cogliere nessi coerenti. Il resto della classe è in grado di affrontare gli argomenti in modo piuttosto essenziale, chi a causa dello studio non sistematico, chi anche per difficoltà nell'esposizione, specialmente nelle prove di verifica scritte, nella rielaborazione personale e nell'espressione di un giudizio motivato.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare il lavoro svolto è stato finalizzato al conseguimento dei seguenti obiettivi.

Conoscenze

- Contesto culturale dell'epoca di riferimento e cenni a vita e opere di ogni autore studiato.
- Lettura e analisi di testi significativi degli autori.
- Conoscenza del pensiero e della poetica secondo il percorso della sua formazione.
- Collocazione del pensiero dell'autore nel contesto storico-culturale.

Competenze e abilità

- Saper leggere e comprendere i testi, proponendo un'analisi e un'interpretazione.
- Operare, in modo sintetico, collegamenti e relazioni tra testi, autori e panorama culturale del XIX e XX secolo.
- Svolgere oralmente, in riferimento a brevi sezioni di letteratura, un'opportuna sintesi dei contenuti studiati, attraverso le appropriate scelte espositive.
- Esprimere un proprio giudizio motivato.
- Utilizzare in modo sempre più maturo le abilità linguistiche in relazione all'esposizione orale e alla stesura delle tipologie testuali dell'Esame di Stato.

METODOLOGIA DIDATTICA GENERALE

Si sono incontrati gli autori attraverso l'approccio diretto ai loro testi, privilegiando lezioni che favorissero la lettura, la comprensione e l'interpretazione dei testi in classe. Brevi sintesi del contesto culturale, degli eventi biografici e del pensiero di scrittori e poeti sono stati introdotti con il tradizionale metodo della lezione frontale. Si sono sollecitate domande e interventi degli studenti e con i loro contributi si sono operati confronti tra testi, temi, autori. I riferimenti biografici e l'apparato didattico del manuale in adozione e degli

altri materiali forniti dall'insegnante sono serviti ad illuminare i testi e a completare la comprensione del loro significato.
Nel mese di gennaio sono state svolte alcune lezioni per far esercitare gli studenti in attività di comprensione e analisi di testi argomentativi e di scrittura in classe.
Si sono offerti infine momenti dedicati alla revisione delle verifiche e ad indicazioni, anche individuali, sulla produzione scritta.

CONTENUTI TRATTATI E ALTRE SPECIFICAZIONI
Giacomo Leopardi
Ore dedicate: 12

Temi	Testi
La vita e il percorso letterario. La teoria del piacere e la poetica del "vago e indefinito". La natura, le illusioni e l'infelicità dell'uomo. La solidarietà fra gli uomini.	Dai *Canti* • L'infinito (pp. 32-33) • A Silvia (pp. 57-59) • La quiete dopo la tempesta (pp. 66-67) • Il sabato del villaggio (pp. 70-71) • Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (pp. 77-82) • La ginestra o il fiore del deserto (vv. 1-51; 87-144; 297-317 - pp. 99-108) Dalle *Operette Morali* • Dialogo della Natura e di un Islandese (pp. 115-120) • Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere (pp. 133-134) • Dialogo di un folletto e uno gnomo (fotocopia) Dallo *Zibaldone* • La teoria del piacere (pp. 16-17) • Il vago, l'indefinito e la rimembranza (p. 18) • Teoria della visione (p. 19) • Il giardino sofferente (fotocopia) Dai *Pensieri* • Pensiero LXVII e LXVIII (fotocopia)

Caratteri generali del Naturalismo francese
Ore dedicate: 3

Temi	Testi
Determinismo e impersonalità	E. Zola, da *L'assommoir* • Gervaise e Coupeau all'Assommoir (fotocopia)

Giovanni Verga
Ore dedicate: 12

Temi	Testi
La poetica verista. Il determinismo. I vinti e "la fiumana del progresso". La religione della famiglia e la religione della roba.	Da *Vita dei campi* • Prefazione all'Amante di Gramigna (p. 320) • Rosso Malpelo (pp. 333-343) • La Lupa (fotocopia) Da *I Malavoglia* • Prefazione (pp. 350-351) • Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (pp. 361-363) • La morte di Bastianazzo (fotocopia) • La ribellione di 'Ntoni (fotocopia) • La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (pp. 369-373) Dalle *Novelle rusticane* • La roba (pp. 379-382) Da *Mastro-don Gesualdo* • La morte di Mastro-don Gesualdo (pp. 394-398)

La visione del mondo decadente e Baudelaire
Ore dedicate: 3

Temi	Testi
Baudelaire: una realtà misteriosa di simboli.	Da *Les Fleurs du mal* • Corrispondenze (p. 451) • L'albatro (p. 453) • Spleen (pp. 461-462)

Gabriele d'Annunzio
Ore dedicate: 6

Temi	Testi
La vita dell'autore: un'opera d'arte. L'esteta e la crisi dell'estetismo.	Da *Il piacere* • L'attesa di Elena (fotocopia) • Don Giovanni e Cherubino (fotocopia) • Il ritratto di Andrea Sperelli (pp. 591-593) • Un ritratto allo specchio: Andrea e Elena (pp. 523-524) • La conclusione del romanzo (fotocopia)

Giovanni Pascoli
Ore dedicate: 8

Temi	Testi
La vita e il percorso letterario.	Da *Il fanciullino*

Il poeta fanciullino. Il linguaggio fono-simbolico. Il "nido" e la presenza della morte.	• Una poetica decadente (passi - pp. 602-604) Da *Myricae* • X Agosto (623-624) • L'assiuolo (pp. 626-627) • Temporale (p. 630) • Il lampo (p. 635) Da *Poemetti* • I due fanciulli (fotocopia) • Italy (parti II, III, IV, V – pp. 654-657) Da *Canti di Castelvecchio* • Il gelsomino notturno (pp. 662-663) • La mia sera (pp. 685-686)

Italo Svevo
Ore dedicate: 8

Temi	Testi
La vita e il percorso letterario. L'inetto e i suoi antagonisti. Salute e malattia, verità e bugie. Il rapporto con la psico-analisi.	Da *Una vita* • Le ali del gabbiano (pp. 813-815) Da *La coscienza di Zeno* • La prefazione del Dottor S. (fotocopia) • Il vizio del fumo (pp. 834-837) • La morte del padre (passi – pp. 841-846) • Zeno, il veronal e il funerale sbagliato (fotocopia) • La profezia di un'apocalisse cosmica (pp. 869-870)

Luigi Pirandello
Ore dedicate: 10

Temi	Testi
La vita e il percorso letterario. L'arte umoristica. Il contrasto vita-forma; trappola e libertà. Il crollo delle certezze.	Da *L'umorismo* • Un'arte che scompone il reale (passi scelti – pp. 902-904) Da *Novelle per un anno* • Il treno ha fischiato (pp. 916-921) • La carriola (fotocopia) Da *Il fu Mattia Pascal* • Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa (fotocopia) • La costruzione della nuova identità e la sua crisi (pp. 935-939) • Io e l'ombra mia (fotocopia) • Lo "strappo nel cielo di carta" (pp. 941-942) • Non saprei proprio dire ch'io mi sia (947-948) Da *Uno, nessuno e centomila* • Mia moglie e il mio naso (fotocopia)

	• Sottrazione e moltiplicazione (fotocopia) • Nessun nome (pp. 961-962)

Umberto Saba
Ore dedicate: 4

Temi	Testi
Una poesia autobiografica. Il "doloroso amore" per la vita. La scissione dell'io.	Dal *Canzoniere* • Trieste (p. 138) • Città vecchia (pp. 140-141) • Mio padre è stato per me l'assassino (p. 166) • Berto (pp. 143-144) • Teatro degli artigianelli (p. 151) • Amai (p. 153) • Ulisse (p. 155)

Giuseppe Ungaretti
Ore dedicate: 5

Temi	Testi
La parola poetica. L'esperienza personale della guerra e del dolore.	Da *L'allegria* • In memoria (pp. 177-178) • Il porto sepolto (p. 180) • Fratelli (p. 181) • Veglia (p. 183) • Sono una creatura (p. 185) • I fiumi (pp. 187-189) • San Martino del Carso (p. 191) • Commiato (p. 193) Da *Il dolore* • Tutto ho perduto ((p. 206) • Non gridate più (fotocopia)

Eugenio Montale
Ore dedicate: 7

Temi	Testi
La poetica degli oggetti. L'arida condizione esistenziale. L'impossibilità del ricordo. L'attesa del varco e la donna salvifica. Il giudizio sulla storia.	Da *Ossi di seppia* • Non chiederci la parola (p. 254) • Meriggiare pallido e assorto (p. 257) • Spesso il male di vivere ho incontrato (p. 259) • Cigola la carrucola del pozzo (p. 263) • Forse un mattino andando in un'aria di vetro (p. 265) Da *Le occasioni* • Non recidere forbice quel volto (p. 283)

	• La casa dei doganieri (pp. 285-286) Da *La bufera e altro* • Il sogno del prigioniero (pp. 290-291) Da *Satura* • Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale (p. 310) • La storia (fotocopia)

Primo Levi
Ore dedicate: 5

Temi	Testi
L'esperienza del lager. La profezia delle macchine che sostituiscono l'individuo. Il vero valore del lavoro.	Da *Se questo è un uomo* (testi tratti da edizioni in possesso degli studenti) • Sul fondo • Il canto di Ulisse • I sommersi e i salvati Da *Storie naturali* • Il versificatore (fotocopia) Da *Il sistema periodico* • Zolfo (pp. 555-557)

Cesare Pavese
Ore dedicate: 4

Temi	Testi
Dalla biografia al romanzo: la scelta di non scegliere	Da *La casa in collina* (testi tratti da edizioni in possesso degli studenti) • La collina è un modo di vivere (brani dai capp. I e VI) • I tedeschi alle Fontane (cap. XVI) • Ogni guerra è una guerra civile (cap. XXIII)

Italo Calvino
Ore dedicate: 11

Temi	Testi
La Resistenza vista "di scorcio". Il fantastico: un modo per guardare bene la terra e la realtà. L'impegno dell'intellettuale.	Da *Il sentiero dei nidi di ragno* (testi tratti da edizioni in possesso degli studenti) • Pin e l'incomprensibile mondo dei grandi (cap. IV) • La rappresentazione non celebrativa dei partigiani (cap. VI) • Ognuno lo sa perché fa il partigiano (cap. IX) Da *Il barone rampante* • Il Barone e la vita sociale: distacco e partecipazione (pp. 782-785)

	• Il Barone illuminista (pp. 787-790) • Cosimo, il principe Andrej e la follia della guerra (fotocopia) Da *Le Cosmicomiche* • Tutto in un punto (pp. 798-801) Da *La giornata di uno scrutatore* • L'umano arriva dove arriva l'amore (fotocopia) Da *Le città invisibili* • Leonia, Trude, Procopia (fotocopia) • Riconoscere chi e che cosa, in mezzo all'inferno, non è inferno (fotocopia)

Ore effettivamente svolte al 15 maggio: 130 - comprensive delle ore dedicate alle prove di verifica scritte e orali, alle attività di recupero e correzione, alla partecipazione a incontri di orientamento e testimonianze.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche scritte, secondo le tipologie testuali previste dall'Esame (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).
Verifiche orali su singoli autori e/o correnti letterarie.

MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati:

- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei,* voll. 3.1 e 3.2*,* Pearson Italia, Milano 2019.
- Fotocopie e/o file pdf di alcuni brani non presenti nel libro di testo, materiale video.

A3. LINGUA E CULTURA LATINA

prof. Marco Rocco

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L'insegnante ha accompagnato la classe per l'intero arco dei cinque anni nell'apprendimento della lingua e cultura latina. Le lezioni si sono svolte in un clima positivo. Alcuni ragazzi hanno dimostrato un certo interesse per lo studio delle opere e degli autori affrontati. La traduzione ha ricoperto un ruolo marginale ed è stata comunque sempre guidata dall'insegnante, i testi in lingua originale sono stati spesso richiamati e consultati solo per porre l'attenzione sui loro più rilevanti e caratterizzanti aspetti lessicali e retorici.

In base al raggiungimento degli obiettivi si può osservare che la maggior parte degli alunni conosce gli argomenti riuscendo a cogliere gli scopi delle opere anche in relazione ad alcuni aspetti rilevanti delle vicende biografiche degli autori. Pochi studenti sono anche in grado di coglierne le più rilevanti caratteristiche dello stile; alcuni alunni, infine, sanno muoversi agevolmente nel paragone tra autori diversi tra loro per epoca, genere letterario e temi trattati. Il resto della classe è comunque in grado di affrontare gli argomenti in modo semplice e lineare ma ordinato.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- Cenni alla vita e alle opere degli autori studiati, con alcune date significative opportunamente contestualizzate nell'epoca storica di riferimento.
- Pensiero e poetica degli autori; contenuti dei loro testi più significativi.
- Caratteristiche stilistiche degli autori in relazione agli scopi specifici delle opere.

Competenze

- Comprendere un testo letterario con l'ausilio della traduzione a fronte.
- Operare, in modo sintetico, collegamenti e instaurare relazioni tra testi, autori, movimenti culturali e fatti storici, attraverso opportune scelte lessicali ed espositive.
- Esprimere un giudizio motivato.

METODOLOGIA DIDATTICA GENERALE

Poiché il programma di Latino affronta un'epoca lontana da quella che nel corso dell'anno i programmi delle altre discipline umanistiche svolgono e approfondiscono, si è pensato di affrontare alcuni autori significativi nel panorama storico e culturale della civiltà romana, tra la prima epoca imperiale e l'avvento del Cristianesimo, cercando di porre particolare attenzione agli aspetti o alle tematiche che potessero favorire il paragone con generi letterari, stili, pensiero e atteggiamenti che hanno segnato la cultura del XIX e del XX secolo.

Si è privilegiato un metodo che favorisse la comprensione e la lettura in classe di un'ampia selezione di brani, pertanto si è preferito leggere la maggior parte delle pagine d'autore in traduzione italiana, senza tuttavia rinunciare al paragone di alcuni passi in lingua originale. Per tutti gli autori si sono approfondite alcune tematiche comuni, presenti nelle loro opere: il modello di uomo proposto; i generi letterari utilizzati; il

rapporto con il potere imperiale. Per ciascun autore, poi, si sono approfondite alcune tematiche specifiche e si è fatto qualche cenno, se possibile, a eventuali collegamenti con le altre discipline.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Lucio Anneo Seneca e l'età giulio-claudia: 19 ore

Tematiche e Argomenti	Testi / Materiali
Contesto storico-culturale dell'età giulio-claudia.	/
La vita, le idee e il percorso letterario.	Manuale, pagg. 61-81.
Il tempo e la morte. La ricerca della felicità e il ruolo del filosofo. La passione come tiranno dell'uomo e fonte di follia. Il rapporto con il potere.	*De brevitate vitae* 1-2, 1-4 (È davvero breve il tempo della vita? In traduzione italiana, pagg. 86; 88). 10, 2-5 (Il valore del passato: in traduzione italiana, pagg. 94-95). *De tranquillitate animi* 2, 6-11; 2, 13-15 (Quanta inquietudine negli uomini! In traduzione italiana, pagg. 95-97). *Epistulae ad Lucilium* I, 1-5 (Solo il tempo ci appartiene: analisi e traduzione dal latino con proposta di traduzione, pagg. 90-92). *De ira*, III 36,1-4 (L'esame di coscienza: analisi e traduzione dal latino, pag. 108). *Thiestes* 970-1067 (Una folle sete di vendetta: in traduzione italiana, pagg. 166-168).
La teologia e l'*humanitas*. Un nuovo modo di guardare al divino. Un modo diverso di guardare alla condizione degli schiavi.	*Epistulae ad Lucilium* XLI, 1-8 (Vivere secondo natura: analisi e traduzione dal latino con proposta di traduzione, 1-2; in traduzione italiana, 3-8, pagg. 119-121). XLVII, 1-10 (Uno sguardo nuovo sulla schiavitù: come devono essere trattati gli schiavi; in traduzione italiana, fornito in fotocopia). *Naturales quaestiones, praefatio* 13-17 (Tutto il resto è meschino: in traduzione italiana, pag. 125). *Naturales quaestiones,* VII 1, 1-4; 27, 4-6 (in traduzione italiana, fornito in fotocopia).

Petronio *Arbiter*: 15 ore

Tematiche e Argomenti	Testi / Materiali
La vita, le idee e il percorso letterario. L'*arbiter elegantiae*.	Manuale, pagg. 225-228; 230-235. Tacito, *Annales*, XVI 18-19 (in traduzione italiana, fornito in fotocopia).

Il realismo della *Cena Trimalchionis*.	Manuale, pagg. 250-251. *Satyricon* 32-34 (L'ingresso di Trimalchione: in traduzione italiana, pagg. 240-241). 37,1-38,5 (Presentazione dei padroni di casa: analisi e traduzione dal latino con proposta di traduzione, pagg. 243-245). 41, 9-42, 7; 47, 1-6 (Chiacchiere di commensali: in traduzione italiana, pagg. 246-247). 50, 3-7 (Trimalchione fa sfoggio di cultura: analisi e traduzione dal latino con proposta di traduzione, pagg. 261-262). 71 (Il testamento di Trimalchione: in traduzione italiana, pagg. 247-249).
La *fabula Milesia*.	*Satyricon* 110, 6-112, 8 (La matrona di Efeso: in traduzione italiana, pagg. 254-259).

Marco Fabio Quintiliano e l'età dei Flavi: 11 ore

Tematiche e Argomenti	**Testi / Materiali**
Contesto storico-culturale dell'età flavia. La vita, le idee e il percorso letterario. L'educazione in Roma antica.	Manuale, pagg. 266-271. Manuale, pagg. 313-318. Manuale, pagg. 329-330.
La decadenza dell'oratoria e il perfetto oratore.	*Institutio oratoria* proemio 18-19 (in traduzione italiana, fornito in fotocopia) XII 1, 1 (analisi e traduzione dal latino, fornito in fotocopia).
Importanza della formazione del fanciullo.	*Institutio oratoria* I 1, 1-7 (La formazione dell'oratore incomincia dalla culla: in traduzione italiana, pagg. 325-326). I 2, 11-13; 18-20 (I vantaggi dell'insegnamento collettivo: in traduzione italiana, pagg. 331-334). I 3,1-3 (L'osservazione del bambino in classe: analisi e traduzione dal latino, pagg. 335-336). I 3, 6-7 (L'insegnamento individualizzato: in traduzione italiana fornita in fotocopia, pagg. 336-337). I 3, 8-12 (L'intervallo e il gioco: in traduzione italiana, pagg. 338-339). I 3, 14-17 (Le punizioni: in traduzione italiana, pagg. 339-340). II 2, 4-8 (Il maestro come "secondo padre": analisi e traduzione dal latino con proposta di traduzione italiana, pagg. 341-343).
Il modello ciceroniano e la critica letteraria.	*Institutio oratoria* X 1, 125-131 (Severo giudizio su Seneca: in traduzione italiana, pagg. 347-348).

Gaio Cecilio Plinio Secondo detto il giovane e il Principato adottivo: 9 ore

Tematiche e Argomenti	Testi / Materiali
Principato e vita culturale sotto Traiano. Il principato adottivo.	Manuale, pagg. 357-359; 362.
La vita, le idee e il percorso letterario	Manuale, pagg. 373-377.
Il rapporto con il potere: il Panegirico di Traiano.	*Panegyricus* 1 (in traduzione italiana, fornito in fotocopia). 66 (analisi e traduzione dal latino dei paragrafi 2-4 fino a *proferemus*, con proposta di traduzione; paragrafi 4-5 da *Siamo rimasti inattivi*, in traduzione italiana; fornito in fotocopia).
Le *Epistulae* e l'attualità: il problema dei Cristiani; il dramma dell'eruzione del Vesuvio e le virtù eroiche di un Romano.	*Epistulae* IV 25 (Inconvenienti di una votazione a scrutinio segreto: in traduzione italiana, pag. 406). VI 16 (L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio: in traduzione italiana, pagg. 407-409). IX 6 (I giochi del circo: in traduzione italiana, pagg. 413-414). X 96 (Governatore e imperatore di fronte al problema dei Cristiani: in traduzione italiana tranne paragrafi 3-4; 8, con analisi e traduzione dal latino e proposta di traduzione, pagg. 415-420). X 97 (La risposta dell'imperatore: in traduzione italiana, pag. 422).

Publio Cornelio Tacito: 11 ore

Tematiche e Argomenti	Testi / Materiali
La vita, le idee e il percorso letterario.	Manuale, pagg. 429-446.
Virtù e vizi. L'eredità della storia.	*Agricola* 1 (Un'epoca senza virtù: analisi e traduzione dal latino, con proposta di traduzione, pagg. 451-452). 3, 2 – 3, 3 (in traduzione italiana, fornito in fotocopia). *Germania* 18-19 (Vizi dei Romani e virtù dei barbari: il matrimonio. In traduzione italiana, pag. 472).
La concezione della storiografia e dell'oratoria e il giudizio sugli storici.	*Historiae* I 1 (L'inizio delle *Historiae*: in traduzione italiana, pagg. 473-475). *Annales* I 1 (Il proemio degli *Annales*: *sine ira et studio*. In traduzione italiana, pag. 508).
Impero e imperialismo romano.	*Agricola* 30,1-31,3 (Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro: in traduzione italiana, pagg. 453-455).
I Cristiani a Roma.	XV 44, 2-5 (La persecuzione contro i Cristiani: analisi e traduzione dal latino e proposta di traduzione, pagg. 498-500).
La *Germania* e il razzismo nazista.	*Germania* 4 (Caratteri fisici e morali dei Germani: in traduzione italiana, fornito in fotocopia).

Apuleio e l'età degli Antonini: 8 ore

Tematiche e Argomenti	Testi / Materiali

Principato e vita culturale sotto Adriano e gli Antonini. I *poetae novelli*. La vita, la formazione e il percorso letterario	Manuale, pagg. 359-360; 517-520. Manuale, pagg. 527-537.
Un brillante conferenziere africano, appassionato di filosofia, magia e culti misterici.	*De magia* 6-8 (Non è una colpa usare il dentifricio: in traduzione italiana, pagg. 540-541). *Metamorphoseon libri* I 1 (Il proemio e l'inizio della narrazione: analisi e traduzione dal latino del paragrafo 1, con proposta di traduzione, pagg. 544-545).
Curiositas, colpa e redenzione.	*Metamorphoseon libri* III 24 (Lucio diventa asino: analisi e traduzione dal latino, con proposta di traduzione, pagg. 551-552).
La favola di Amore e Psiche.	V 21-23 (Psiche vede lo sposo misterioso: in traduzione italiana, pagg. 558-560).
Le Metamorfosi, un romanzo greco o un'allegoria della redenzione umana attraverso la conversione?	*Metamorphoseon libri* XI 1-2 (La preghiera a Iside: in traduzione italiana, pagg. 562-563). XI 13-15 (Il significato delle vicende di Lucio: in traduzione italiana, pagg. 565-566).

Un'epoca nuova: Tertulliano e Agostino tra testimonianza di fede e apologetica: 5 ore

Tematiche e Argomenti	**Testi / Materiali**
La letteratura cristiana e la ripresa nuova dei generi letterari	Manuale, pagg. 572-574.
L'apologetica cristiana e Tertulliano.	Manuale, pagg. 574; 576-578.
La polemica antipagana di Tertulliano	*Apologeticum* 9,1-8 (Infanticidio e aborto: in traduzione italiana, pagg. 598-600).
Cenni biografici su Agostino; le opere più note.	Manuale, pagg. 695-698.
La conversione di Agostino e lo sguardo sul mondo.	*Confessiones* VIII 12, 28-29 (La conversione: in traduzione italiana, pagg. 716- 719). *De civitate Dei* XIV 28 (Le caratteristiche delle due città: in traduzione italiana, pag. 728).

Ore effettivamente svolte all'8 maggio: 78 - comprensive delle ore dedicate alle prove di verifica scritte e orali. Le ore successive saranno dedicate a interrogazioni di ripasso di tutto il programma svolto.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifica orale.

Si è richiesta la comprensione globale dei testi affrontati in classe o a casa, l'individuazione delle caratteristiche stilistiche e formali proprie dell'autore, la capacità di inserire il brano nel contesto storico e letterario, un'esposizione ragionata chiara e logica, l'abilità di intraprendere essenziali collegamenti con quanto studiato precedentemente, l'espressione motivata delle proprie riflessioni e dei propri giudizi.

Verifica scritta.

È stata strutturata in domande a risposta chiusa e a risposta aperta.

MATERIALI DIDATTICI

Il testo adottato ed usato è il seguente:

- G. Garbarino, *Nova opera*, vol. 3, Paravia, Torino 2011.
- Sono state fornite le fotocopie o file pdf di alcuni brani non presenti nel libro di testo.

A4. LINGUA E CULTURA INGLESE

prof.ssa Teresa Bonsembiante

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Pur avendo insegnato in questa classe solo in questo ultimo anno scolastico ho riscontrato nel complesso un discreto interesse per quanto proposto. Un buon numero di studenti ha dimostrato un discreto interesse per la letteratura, per l'evoluzione del pensiero umano che essa rispecchia e per le riflessioni proposte dagli autori.

La maggior parte degli studenti ha seguito le lezioni in modo attento e partecipato.

Lo studio dei contenuti sul manuale e sugli appunti è stato adeguato per la maggioranza degli studenti e la conoscenza dei contenuti risulta esauriente.

Nel corso dei primi quattro anni la maggior parte degli studenti ha lavorato esercitandosi nelle quattro abilità in modo da migliorare la competenza linguistica nel suo complesso raggiungendo i livelli B2 e C1 nella certificazione linguistica IELTS durante l'anno della classe IV.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Obiettivi generali

- Sviluppo della competenza comunicativa.
- Sviluppo del pensiero attraverso la riflessione sulla lingua e l'analisi comparativa della cultura inglese e italiana.
- Avere una visione di insieme dello sviluppo diacronico della storia letteraria inglese.

Obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici mediamente raggiunti sono i seguenti:

- Leggere testi letterari non semplificati, saper analizzare e interpretare con una guida, testi letterari in L2.
- Produrre testi scritti e orali, di carattere soprattutto letterario, esposti con logica, sintassi e lessico appropriati.
- Comprendere domande relative a tematiche conosciute e saper elaborare risposte pertinenti ed efficaci dal punto di vista comunicativo.
- Utilizzare le principali strutture linguistiche di base.

Obiettivi cognitivi minimi

Produzione scritta

- Conoscere e saper esporre i contenuti.
- Produrre testi scritti sotto forma di risposte brevi a domande aperte.

Produzione orale

- Esporre oralmente argomenti di carattere letterario con adeguata fluidità, correttezza formale e proprietà di linguaggio.

Conoscenze

- Si sono affrontati i grandi movimenti culturali e gli autori più significativi che hanno caratterizzato buona parte del XIX secolo e della prima metà del XX secolo in Gran Bretagna attraverso la lettura e l'analisi di passi scelti.

Competenze e abilità

- Si sono forniti gli strumenti metodologici atti a guidare lo studente nell'imparare ad accostarsi ad un testo attraverso la comprensione semantica, il contenuto e l'individuazione della tematica e del messaggio, l'individuazione della modalità narrativa, l'individuazione del tipo di narratore e del punto di vista utilizzato, il saper cogliere nei documenti letterari la testimonianza della personale posizione di un autore di fronte a problematiche di carattere storico, culturale, umano anche tramite un lavoro di contestualizzazione.
- Particolare attenzione è stata data allo sviluppo delle competenze orali attraverso la lettura curata di testi letterari e l'organizzazione di schede di lavoro precise e atte a facilitare l'ordine e l'efficacia dell'esposizione orale.

METODOLOGIA DIDATTICA GENERALE

Le diverse unità didattiche sono state presentate con lezioni frontali e dialogate, discussioni guidate, ascolti per alcuni brani in versi, interpretazione dei testi. In particolare si è dapprima introdotto il contesto storico, sociale e culturale del periodo oggetto di studio, si è poi proceduto con la lettura e l'analisi di alcuni testi dei singoli autori, commentati dalla docente, mentre i riferimenti biografici sono stati presi in considerazione quando di particolare rilevanza per la comprensione dell'opera dell'autore ed in relazione al contesto storico e socio-culturale in cui l'autore stesso ha operato.

Le prove di verifica scritta hanno in particolare verificato le conoscenze e le competenze dei ragazzi attraverso domande a risposta aperta e comprensione del testo.

CONTENUTI TRATTATI E ALTRE SPECIFICAZIONI

The Victorian Age (34 ore):

Argomenti	**Testi e pagine del manuale**	**Altri materiali**
The Victorian Age	pp.14-19	PPT presentation
The Victorian Novel	p.28 "The Victorian dilemma: art for society, or for itself?"	
	pp.31-32 "The novel and the spirit of the age", "The Early Victorian novel" up to "Genres: the condition of England novel"	
C. Dickens (1812-1870) (life and works)	pp.40-42	PPT presentation

		Charles Dickens – Biography (fotocopia)
Oliver Twist (1837-39)	pp.42-44	
	T3 - **Oliver starved to death**, pp.45-46	Character's analysis- Mr Fagin (fotocopia)
	T4 - **Oliver becomes a thief**, pp.47-48	
		Scenes from the movie **Oliver Twist** (2008) by R. Polanski
Hard Times (1854)	pp.49-50	
	T5 **- Facts, and no fancy**, pp.50- 52	
	T6 **– Coketown**, pp.52-53	
T. Hardy (1840-1928) (life and works)	pp.75-76 + p.34 (The Positivism of Comte)	PPT presentation
Tess of the D'Urbervilles (1891)	pp.76-77 + fotocopia	
	T11 – **Tess pays for her crimes**, pp.77-79	**Alec and Tess** (fotocopia) **Sorrow the Undesired** (fotocopia)
		Scenes from **Tess of the D'Urbervilles** (2008 BBC TV series)
A. Tennyson (1809-1892) (life and works)	pp.80-81	PPT presentation
Ulysses (1842)	pp.82-84	
Aestheticism		
Oscar Wilde (1854-1900) (life and works)	pp. 90-92	PPT presentation
		YouTube - Oscar Wilde House | Dublin | Ireland | Dublin City | Oscar Wilde | Things to Do in Dublin
		Oscar Wilde - The Library of Trinity College Dublin - Trinity College Dublin
The Picture of Dorian Gray (1891)	pp.93-94	
	T15 – **The horror revealed**, pp.97-98	**Chapter 1** (fotocopia) **Chapter 2** (fotocopia)

		Chapter 7 & 8 (fotocopia)
		Scenes from the movie **The Picture of Dorian Gray** (2009) by O. Parker
The Ballad of the Reading Gaol (1898)	p.195	

Modernism and the Modern Age (35 ore):

Argomenti	**Testi e pagine del manuale**	**Altri materiali**
The Modern Age	pp. 158-159 + pp.150-151 (The Great Depression and the New Deal)	PPT presentation
The Modernist Novel	pp. 162-163	
Modernist Poetry	pp. 164-165	
The War Poets	p. 215	PPT presentation
		Three World War I Poems | The Poetry Foundation
J. McCrae (1872-1918) (life and works)	p. 216	
	T35 - **In Flanders Fields**, p.216	
W. Owen (1893-1918) (life and works)	p. 218	
	T36 – **Dulce et Decorum Est**, pp.218-219	
S. Sassoon		**Glory of women** (fotocopia)
J. Joyce (1882-1941) (life and works)	pp. 178-179	PPT presentation
Dubliners (1914)	pp.179-180	YouTube - Frank Delaney: Why is James Joyce's 'Dubliners' so Cool?
		YouTube – Old Dublin in Colour Video 1915 - 1922 (Dublin as it was when Joyce lived)
	T28 – **Eveline**, pp.181-185	
Ulysses (1922)	p.187	The interior monologue (fotocopia)
		Episode 6, The Funeral (fotocopia)

		Episode 18, Molly's Monologue (fotocopia)
		YouTube – **Ulysses by James Joyce | Brief Plot Summary**
T. S. Eliot (1888-1965) (life and works)	pp.226-228	PPT presentation
The Waste Land (1922)	pp.228-230	
	T39 – **Much hated April**, p.230	**Section III, The Fire Sermon** (fotocopia)
	T40 – **Unreal city, real Hell**, p.233	**Section V, What the Thunder Said** (fotocopia)
Ezra Pound (1885-1972) life and works)	p. 250	
	T45 – In a station of the metro, p. 250	
Irish History and Culture	p. 148	PPT presentation
		Scenes from the movie **Michael Collins** (1996) by Neil Jordan
W.B. Yeats (1865-1939)	T38 – **Easter 1916**, pp.223-225	
G. Orwell (1903-1950) (life and works)	pp. 206-207 + p.262	PPT presentation
1984 (1948-9)	pp. 207-209	
	T33 – **Dangerous privacy**, pp.209-210	Scenes from the movie **1984** by M. Ratford
	T34 – **Two and two make** five, pp.210-212	
A. Huxley (1894-1963) (life and works)		PPT presentation
Brave New World (1932)		**Chapter 1** – The conditioning center
		Chapter 2 – Pavlov's classical conditioning and hypnopedia
		YouTube - Pavlov's Classical Conditioning
Civic Literacy: Riflessioni sul nucleare **"**Witnessing the wasteland – the destructive power of science"	**C. Mc Carthy -** *The Road* **You have to carry the fire,** p.383	**Episode 5, Chernobyl** (TV series)

	E. Sitwell - Dirge for the New Sunrise, p.382	

Conversazione con docente madrelingua prof.ssa Barnett Julia (16 ore)

Gli studenti hanno approfondito e discusso in lingua tematiche legate al programma di letteratura inglese (autori, opere, contesto storico-culturale) e argomenti di attualità, con l'obiettivo di sviluppare la competenza comunicativa, ampliare il lessico e acquisire maggiore sicurezza nell'espressione orale.

The relevance dystopian novels have nowadays: *Brave New World* and *1984*	1. Discuss: Pros and Cons of living in a utopia 2. How to deliver an effective oral presentation 3. Reading: Which Dystopian novel got it right Orwell's 1984 or Huxley's Brave New World? 4. Group presentations: How are Brave New World and 1984 relevant nowadays?
The Constitution of the US and the KKK	1. Introduction to the history and main features of the American constitution 2. Reading and discussion: Ku Klux Klan - a history of racism and violence
Ulysses and Telemachus: ambition VS duty to one's community	1. How to debate 2. Group debate
Consumerism	Discuss: Why repairing technology is becoming more and more difficult

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove scritte: domande aperte con un numero di righe prestabilito. Sono state somministrate 4 verifiche scritte di cui 2 comprensioni del testo.
Verifiche orali: 4 interrogazioni.

Criteri di valutazione

La valutazione complessiva è stata espressa tenendo conto non solo di un numero congruo di interrogazioni, ma anche del livello di partenza e del profitto globale dell'alunno. L'abilità specifica di ogni alunno è stata valorizzata e la valutazione è stata di tipo qualitativo piuttosto che meramente quantitativo. La valutazione finale tiene conto delle conoscenze acquisite, in relazione agli obiettivi minimi, ma è stata integrata da altri elementi di giudizio quali la motivazione, la disponibilità, l'impegno, le risorse e la progressione.
La griglia di valutazione è quella approvata dal collegio docenti.

MATERIALI DIDATTICI GENERALI

Testo adottato: *ENJOY!* Vol. 2 di Ballabio, Brunetti e Bedell - Ed. Europass
Fotocopie e materiale audio e video.

A5. FILOSOFIA

prof. Gionata Tasini

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si è presentata tendenzialmente disponibile all'apprendimento della disciplina e attiva nel confrontarsi criticamente con le questioni filosofiche e culturali via via emergenti. In particolare nel corso dell'ultimo anno si è curato che i contenuti non restassero mero apprendimento, ma interloquissero con altri saperi e con gli interrogativi e interessi personali che progressivamente emergevano nello svolgimento del programma. È stata notata una certa generale frequenza nell'esporsi personalmente con osservazioni e commenti, che ha favorito il raggiungimento per tutti degli obiettivi proposti, in forme adeguate alle capacità e all'impegno di ciascuno.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- Vita e opere di ciascun filosofo studiato.
- Conoscenza del pensiero filosofico secondo il percorso della sua formazione.
- Definizione dei termini chiave usati dal filosofo secondo le loro accezioni specifiche.
- Collocazione del pensiero filosofico nel contesto storico-culturale.

Competenze

- Saper esporre correttamente e con lessico appropriato una teoria filosofica.
- Saper analizzare un testo filosofico: individuare la tesi portante e riconoscere il procedere argomentativo.
- Saper sintetizzare per iscritto in un numero definito di parole un aspetto di una teoria filosofica.
- Saper criticare una teoria, cogliendone le implicazioni teoretiche e/o pratiche, evidenziandone la coerenza o le eventuali aporie.
- Saper organizzare in modo razionale e produttivo il proprio studio.
- Saper confrontare tra di loro teorie cogliendo eventuali analogie, derivazioni, opposizioni.
- Saper individuare in un pensiero filosofico le domande portanti, i contributi essenziali al procedere della ricerca stessa.
- Saper rapportare il pensiero filosofico con altri saperi: artistico, letterario, scientifico, politico, ecc.
- Saper prendere posizione rispetto alle provocazioni che scaturiscono dalle varie proposte filosofiche.

METODOLOGIA DIDATTICA GENERALE

Lezioni frontali e partecipate, introduttive del pensiero di un filosofo o di una corrente di pensiero, oppure specificamente relative a determinate tematiche, per lo più supportate dalla lettura e analisi di brani filosofici significativi; lezioni di sintesi intermedie o finali; parti della lezione dedicate alle domande di comprensione, a momenti di discussione e dialogo in classe, tentando di dare spazio a connessioni personali o con l'attualità, nonché ad agganci pluridisciplinari; ricorso saltuario a materiale audiovisivo o multimediale.

CONTENUTI TRATTATI E ALTRE SPECIFICAZIONI

Tematiche e Argomenti	Ore dedicate	Testi / Materiali	Elementi e sottolineature metodologiche
1. Cenni al Romanticismo Caratteristiche del Romanticismo.	4 (set)	appunti dalle lezioni	
2. La ragione come assoluto: Hegel Vita e opere di Hegel. Il clima culturale e filosofico in cui si forma il giovane Hegel; i suoi primi scritti; dalla religione alla filosofia. Temi fondamentali: Spirito, razionalità e realtà, compito della filosofia, sistema e dialettica. La *Fenomenologia dello Spirito*: coscienza e autocoscienza. Desiderio di riconoscimento e figura servo-signore, stoicismo e scetticismo, coscienza infelice. Dall'autocoscienza alla ragione. Il sistema hegeliano: l'*Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*. La logica e il ruolo della natura nel sistema hegeliano. Introduzione alla filosofia dello Spirito. Spirito soggettivo: antropologia, fenomenologia, psicologia. Spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità; famiglia, società civile e Stato; la storia per Hegel. Spirito assoluto: arte, religione, filosofia.	20 (set-nov)	pp. 635-645, 649-656, 662-674, 676-677 videolezione del prof. L. Illetterati su *La realtà nel pensiero di Hegel* testi vari di Hegel: • *Il più antico programma dell'idealismo tedesco* • *L'Assoluto come spirito: sviluppo della dialettica hegeliana* • *Essere, nulla, divenire* • *La natura: dal Diario di viaggio sulle Alpi bernesi* • *Eticità: famiglia, società civile, Stato*	Nota: le pagine del libro di testo utilizzate per svolgere tale unità sono incluse nel volume dell'anno precedente
3. Il dibattito nell'hegelismo Il dibattito fra destra e sinistra hegeliana. L'ateismo di Ludwig Feuerbach.	1 (nov)	pp. 80-81	
4. Il materialismo storico di Karl Marx Vita e opere. La critica di Marx a Hegel, alla sinistra hegeliana, a Feuerbach. Il materialismo storico e il rapporto fra struttura e sovrastruttura. Il *Manifesto del Partito comunista* e la storia per Marx: concetti di lavoro, classe, lotta di classe, borghesia, proletariato,	7 (nov-dic)	pp. 88-100, 101, 103, 105-106, 109-112, 114-115 brani vari di Marx: • *Critica a Hegel e alla sinistra hegeliana* • *Tesi su Feuerbach*	

rivoluzione e comunismo. *Il Capitale* e l'economia per Marx.		• *Manifesto del Partito comunista*	
5. Volontà e rappresentazione in Arthur Schopenhauer Vita e opere. Introduzione alla filosofia di Schopenhauer. Il mondo come rappresentazione: il "velo di Maja". Il cuore della realtà: il mondo come Volontà. La liberazione dal male dell'esistenza e la redenzione dal dolore: arte, moralità, ascesi (*noluntas*).	4 (dic-gen)	pp. 22-38 brani vari di Schopenhauer: • *Il mondo come rappresentazione* • *Il mondo come volontà*	
6. Søren Kierkegaard e gli stadi dell'esistenza Vita e opere. Pensiero ed esistenza: la verità è soggettiva; contro il sistema. Kierkegaard e la musica di Mozart. Gli stadi dell'esistenza: estetico (Don Giovanni), etico (assessore Wilhelm), religioso (Abramo).	5 (feb)	pp. 44-55 brani vari di Kierkegaard: • *Esistenza e sistema* • *Commenti ad arie da opere di Mozart* • *Lo stadio etico* ascolto commentato di arie da opere liriche di Mozart	
7. Il positivismo Caratteri generali del positivismo. Il pensiero di A. Comte: la legge dei tre stadi. Eredità e sviluppi del positivismo.	3 (feb)	pp. 138-141, 142, 145-152 brano di Comte: • *Una filosofia positiva* presentazione multimediale con stralci di testi di Comte	
8. Friedrich Nietzsche Vita e opere. Il primo Nietzsche tra filologia e filosofia: spirito apollineo e spirito dionisiaco ne *La nascita della tragedia*. Il rapporto con Wagner e con il pensiero di Schopenhauer. Le *Considerazioni inattuali*: utilità e danno della storia per Nietzsche. Significato della svolta di *Umano, troppo umano*. La "morte di Dio". Liberazione dalla morale, dalla	12 (mar-apr)	pp. 200-223 brani vari di Nietzsche: • *Apollineo e dionisiaco* • *La svolta di "Umano, troppo umano"*	

religione ossia dal Cristianesimo, dalla verità: nichilismo. L'avvento e il significato di Zarathustra in *Così parlò Zarathustra*. Oltreuomo, volontà di potenza, eterno ritorno. Le ultime opere di Nietzsche.		videolezione del prof. C. Sini su *Umano, troppo umano* presentazione multimediale su *Così parlò Zarathustra*	
9. Freud e Bergson Crisi del Positivismo fra '800 e inizio '900. La psicoanalisi freudiana. La concezione del tempo in Henri Bergson.	7 (apr-mag)	pp. 261-264, 419-426, 430-435 brani vari: • *La rivoluzione psicoanalitica* (Freud) • *Tempo e memoria* (Bergson)	

Ripasso del programma svolto (a maggio e giugno)

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione delle prove scritte si è fatto riferimento al POF e a quanto deciso ad inizio anno a livello di collegio docenti e ribadito, poi, anche nella parte generale di presentazione della classe. Sono state svolte verifiche orali e scritte nel primo trimestre, esclusivamente prove orali nella seconda parte dell'anno scolastico. L'interrogazione orale consisteva in una, al massimo due domande, di varia complessità: dalla descrizione generale di una tematica filosofica o di un filosofo fino a problematizzazioni più precise, talvolta a partire dall'analisi di un brano filosofico, includendo anche la possibilità di eventuali confronti analogici con altri filosofi o tematiche filosofiche diverse. Nella seconda parte dell'anno gli studenti hanno svolto un approfondimento mirato.

MATERIALI DIDATTICI

Il testo adottato è: A. Sani - A. Linguiti, *Sinapsi. Storia della filosofia. Protagonisti, percorsi, connessioni*, III, *Età contemporanea*, Editrice La Scuola, 2020.
Sono stati utilizzati testi filosofici in fotocopia, video-lezioni e presentazioni multimediali su diversi argomenti studiati.

A6. STORIA

prof. Gionata Tasini

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si è presentata disponibile all'apprendimento della disciplina, sia attraverso l'elaborazione dei contenuti storici proposti, sia mediante dialoghi partecipati, volti a rapportare le questioni storiche affrontate a problematiche di attualità. In particolare, proprio nel corso dell'ultimo anno, si è curato che gli argomenti permettessero continui raffronti critici, collegamenti interdisciplinari, interrogativi personali. Il lavoro così impostato ha favorito in molti l'acquisizione di un linguaggio specifico, l'approccio analitico nei confronti delle fonti storiche prese in considerazione, le capacità di esprimere opinioni personali il più possibile fondate su argomentazioni ragionate. È così cresciuta la disponibilità al dialogo e all'ascolto delle diverse posizioni, in un'atmosfera di sana tensione alla comprensione articolata e non riduttiva dei contesti e momenti storici analizzati.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- Principali eventi storici dell'età contemporanea
- Principali strutture sociali, politiche ed economiche dell'età contemporanea, studiate nel loro sviluppo e nelle loro interrelazioni
- Principali fenomeni culturali e religiosi dell'età contemporanea, selezionati secondo la loro pertinenza con le problematiche storiche studiate

Competenze

- Saper contestualizzare un dato storico nel tempo e nello spazio, affrontandolo come relazione di fatti, strutture e fenomeni di natura e caratteri diversi
- Saper identificare o ipotizzare le ragioni degli eventi, comprendendone la concomitanza e complessità in rapporto con le motivazioni ed esigenze degli uomini che ne sono protagonisti
- Saper spiegare in modo corretto un argomento storico, utilizzando un lessico sufficientemente appropriato
- Saper collegare e paragonare fatti e fenomeni appartenenti a contesti diversi
- Saper leggere una fonte di varia tipologia, relazionandola al contesto storico che descrive

METODOLOGIA DIDATTICA GENERALE

Lezioni frontali e partecipate introduttive, generali o specifiche, al fine di sintetizzare, approfondire od offrire chiavi di lettura degli argomenti studiati; analisi e interpretazioni di alcune fonti storiche realizzata in classe in modo partecipato o a casa come esercitazione; dialogo o dibattito in classe a partire dagli argomenti studiati e dalle loro eventuali connessioni con l'attualità; attività di approfondimento individuale, guidato o a gruppi di lavoro; ricorso a materiale audiovisivo o multimediale.

CONTENUTI TRATTATI E ALTRE SPECIFICAZIONI

Tematiche e Argomenti	Ore	Testi / Materiali	Esperienze didattiche
1. Luci e ombre dei decenni tra fine XIX e inizio XX secolo			
1.a. Politica e società nell'Ottocento: nazione, libertà, questione sociale Nazione e nazionalismo nell'Ottocento. Nessi con imperialismo, razzismo, antisemitismo. La libertà nella riflessione politica ottocentesca e le conseguenze dell'affermazione del pensiero liberale e democratico. Industrializzazione e "questione sociale": luddismo, sindacalismo e primo socialismo in Inghilterra e in Francia (fino agli eventi socio-politici del primo '900); anarchia e marxismo; la Prima (1864) e la Seconda Internazionale (1882): i partiti socialisti europei fra "revisionisti" riformisti e "ortodossi" rivoluzionari. La *Rerum Novarum* (1891) e la dottrina sociale della Chiesa.	10 (set-ott)	pp. 10-11, 16-21, 24, 62-63 schemi sintetici su nazione, liberalismo e democrazia; su Francia, Regno Unito, Germania nell'800 presentazione multimediale su "questione sociale" e socialismo	
1.b. L'Italia dall'Ottocento all'età giolittiana L'Italia dell'800 fra idea di nazione e affermazione del liberalismo: dall'Unità alla crisi di fine secolo (1896-1900). Giovanni Giolitti e il tentativo di rispondere ai problemi dello Stato italiano: lo sviluppo industriale e il dialogo con i socialisti, l'ambigua politica verso il Sud Italia, il nazionalismo e la guerra di Libia (1911-12), la riforma elettorale e l'allargamento del suffragio, il dialogo con i cattolici mediante il "Patto Gentiloni". Età giolittiana e *Belle Epoque*.	3 (ott)	pp. 39-52 schemi sintetici su Italia nell'800	
2. La Grande Guerra			
2.a. Dalla *Belle Époque* alla Grande Guerra Le relazioni internazionali dalla fine del XIX secolo al 1914, con particolare riferimento a Germania e Regno Unito. Triplice Alleanza e Triplice Intesa. La crescita della tensione internazionale fra gli opposti imperialismi. Lo sviluppo del Giappone e la guerra russo-giapponese (1904-05). La crisi dell'Impero ottomano dopo la rivoluzione dei Giovani Turchi. Le guerre balcaniche (1912-13). L'uccisione di Francesco Ferdinando a Sarajevo e lo scoppio della 1ª guerra mondiale. Da guerra-lampo a	3 (ott)	pp. 78-84, 86-92 documentario *La Belle Époque finisce a Sarajevo*, a cura di P. Mieli e C. Lucarelli testimonianze sulla Grande Guerra	

guerra di logoramento (1914). Caratteristiche principali del conflitto.			
2.b. Svolgimento e conclusione del conflitto L'Italia dalla neutralità all'intervento (1914-15). I principali fronti di guerra: occidentale, orientale, mediorientale (arabo), italo-austriaco; le grandi carneficine del 1916. Il fronte caucasico e il genocidio degli Armeni. La svolta del 1917; il ruolo degli Stati Uniti d'America e la fine del conflitto (1918). I trattati di pace di Parigi e la nascita della Società delle Nazioni (1918-19). La nascita della Turchia moderna.	9 (nov-dic)	pp. 92-100, 102-116, 119-130, 132-133, 168-170, 172-177 intervento alla Camera dei Deputati del prof. A. Barbero in occasione del Centenario della vittoria nella Prima guerra mondiale canti alpini e di guerra	uscita guidata al Museo della Guerra di Rovereto-TN, a Forte Pozzacchio e agli avamposti austro-ungarici del Monte Nagià-Grom presso Mori-TN (25-26 ott)
3. La Russia dalla Rivoluzione al regime comunista sovietico			
3.a. La Russia all'alba della Rivoluzione L'Impero russo a cavallo fra XIX e XX secolo: situazione politica, problematiche socio-economiche, dibattito culturale fra occidentalisti e slavofili, sviluppo di nuove forze politiche; Lenin e la dottrina marxista-leninista. La rivoluzione del 1905. La Prima guerra mondiale e i suoi effetti: la rivoluzione del febbraio 1917. Governo provvisorio e soviet.	3 (dic)	pp. 58-59, 198-208 testimonianze sulla Rivoluzione russa documentari *Cronache di una Rivoluzione*, a cura di E. Mauro	
3.b. La Rivoluzione bolscevica L'azione politica di Lenin, le "tesi d'aprile" e la rivoluzione dell'ottobre 1917. I decreti bolscevichi, il "Terrore rosso" e la Pace di Brest-Litovsk. La guerra civile e il "comunismo di guerra". La NEP (Nuova Politica Economica) e la nascita dell'URSS, fino alla morte di Lenin. Il confronto fra Trotzskij e Stalin.	3 (gen)	pp. 208-222 testi di e su Lenin	
3.c. L'URSS stalinista L'ascesa di Stalin e il totalitarismo stalinista. Industrializzazione forzata e collettivizzazione. Nascita e costruzione del regime comunista in Unione Sovietica; repressione e GULag.	4 (gen-feb)	pp. 222-233	6 febbraio: lezione della prof.ssa Marabello sul GULag
6. La Germania dalla Repubblica di Weimar al Nazismo			
6.a La Repubblica di Weimar e il nazionalsocialismo La Germania dall'Impero alla Repubblica di Weimar. La crisi inflazionistica e la svalutazione del marco nel 1923. Adolf Hitler e il *Mein Kampf*. Elementi dell'ideologia nazionalsocialista.	5 (feb)	pp. 332-337, 340-351	

6.b. L'ascesa di Hitler e il regime nazista L'ascesa di Hitler fra 1930 e 1933 e la rapida costruzione delle strutture del regime totalitario nazionalsocialista. Politica economica, razzismo e antisemitismo.	4 (mar)	pp. 352-357, 360-362, 364-365	gita a Monaco di Baviera (26 feb-1 mar)
5. L'Italia dal primo dopoguerra al Fascismo			
5.a. L'Italia nel primo dopoguerra La "vittoria mutilata", la situazione sociale e politica degli italiani e il "biennio rosso". Le forze politiche: liberali, cattolici, socialisti e comunisti.	3 (mar)	pp. 248-250, 254-262 Don Luigi Sturzo, *Appello ai liberi e ai forti*	
5.b. L'ascesa del Fascismo Benito Mussolini: cenni biografici fino alla fondazione dei Fasci di combattimento (23 marzo 1919); il "Programma di San Sepolcro". La situazione politica italiana dalle elezioni del 1919 a quelle del 1921. Squadrismo e Blocchi nazionali. La "marcia su Roma" (27-28 ottobre 1922) e il discorso "del bivacco". Il primo governo Mussolini (1922-24). Il delitto Matteotti e la svolta autoritaria del 1924-25.	4 (mar-apr)	pp. 262-272, 274-279 "Programma di S. Sepolcro"	
5.c. L'Italia fascista Il Fascismo come tentativo totalitario di trasformazione dello Stato e dell'uomo: istituzioni e connotati politici, politica economica, ambiguo rapporto con il Re e con la Chiesa, propaganda fascista.	3 (apr)	pp. 279-280, 282-285	
4. Il primo dopoguerra negli Stati Uniti d'America e la crisi del '29			
4.a. La crisi del '29 e le sue conseguenze Gli USA dagli "anni ruggenti" alla crisi del '29. La Grande Depressione. Il *New Deal* di F. D. Roosevelt e altre conseguenze della crisi economica.	2 (apr)	pp. 308-315, 318-320	relazioni di alcuni studenti
7. La Seconda guerra mondiale			
7.a. La destabilizzazione delle relazioni internazionali negli anni '30 e la prima fase della Seconda guerra mondiale (1939-42) La crisi delle relazioni internazionali negli anni '30: la guerra sino-giapponese, la guerra italo-etiope e le leggi razziali in Italia, la guerra di Spagna. L'aggressività hitleriana in Europa: Austria, Cecoslovacchia, Polonia. Dall'attacco alla Polonia alla sconfitta della Francia; l'Italia in guerra; la "battaglia d'Inghilterra". L'attacco tedesco all'URSS e l'insuccesso dell'Operazione	2 (apr-mag)	pp. 285-292, 392, 394-395 testo sintetico sulla Seconda guerra mondiale	

Barbarossa. Pearl Harbour e l'intervento giapponese e statunitense nel conflitto. Lo sterminio degli ebrei.			
7.c. La seconda fase del conflitto (1942-45) e la guerra vissuta dall'Italia Le prime sconfitte dell'Asse nel 1942-43. Lo sbarco in Normandia, l'avanzata sovietica e la sconfitta della Germania. Le bombe atomiche e la disfatta del Giappone. Il crollo militare dell'Italia: dalla caduta del Fascismo (25 luglio 1943) all'armistizio (8 novembre). L'Italia fino alla Liberazione (25 aprile 1945) e al referendum del 2 giugno 1946.	2 (mag)	pp. 434-447 testo sintetico sulla Seconda guerra mondiale	
8. Mondo e Italia nel secondo dopoguerra			
8.a. La Repubblica italiana dal 1948 agli anni '70 L'Italia fra il 1946 e il 1953: ripresa e centrismo. Il "miracolo economico". La contestazione e gli anni di piombo (1968-79).	3 (mag)	pp. 525-533 e appunti dalle lezioni documentario *Italia70*	
8.b. La Guerra fredda o età bipolare (1945-1991) La Guerra fredda: le origini della divisione in blocchi dalle conferenze di Yalta e Potsdam alla guerra di Corea (1945-53); il decennio critico e i missili di Cuba (1953-63); la distensione e la guerra del Vietnam (1963-1979); la "seconda guerra fredda" (1979-1985); trasformazione e crollo dell'URSS (1985-1991).	5 (mag)	pp. 506-509, 511, 538-540 testo sintetico sulla Guerra fredda parte dei documentari *Cronache dal Muro* e *The Fog of War*	

Sono stati svolti approfondimenti di educazione civica collegati al percorso di storia:

- sulla Costituzione della Repubblica Italiana e sulla figura di Alcide De Gasperi (novembre)

Ripasso del programma svolto (a maggio e giugno).

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione delle prove scritte si è fatto riferimento al POF e a quanto deciso ad inizio anno a livello di collegio docenti e ribadito, poi, anche nella parte generale di presentazione della classe. Sono state svolte verifiche orali e scritte nel primo trimestre, esclusivamente prove orali nella seconda parte dell'anno scolastico. L'interrogazione orale consisteva in una, al massimo due domande, di varia complessità: dalla descrizione generale di un evento o di un fenomeno fino a contestualizzazioni più precise, talvolta a partire dall'analisi di una fonte, includendo anche la possibilità di eventuali confronti analogici tra fenomeni o fatti diversi.

MATERIALI DIDATTICI

Il testo adottato è: F. M. FELTRI – M. M. BERTAZZONI – F. NERI, *Scenari. Dinamiche storiche e punti di svolta*, 3, *Novecento e XXI secolo*, SEI, Torino 2018.

Sono stati utilizzati testi di approfondimento e fonti in fotocopia, documentari e presentazioni multimediali su diversi argomenti studiati.

A7. MATEMATICA

prof. Dario Benetti

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel complesso le studentesse e gli studenti hanno mostrato di aver acquisito sufficienti nozioni di linguaggio formale e di saperlo quasi sempre utilizzare per focalizzare i passaggi logici necessari per la risoluzione di quesiti.

È una classe abbastanza attiva. Qualche alunno ha mostrato difficoltà nel lavoro quotidiano.

La classe è formata da studenti con una larga variabilità di livello di apprendimento uno rispetto all'altro. Più in dettaglio, qualche studente mostra delle difficoltà nell'applicare le corrette strategie risolutive di un problema. Alcuni di loro compiono ancora ingenuità a livello di calcolo algebrico.

Lo studio e la frequenza sono stati regolari per tutti.

Alla classe sono stati proposti esercizi come guida per affrontare problemi di una complessità media, sapendo motivare i ragionamenti che li conducono alla soluzione. Di conseguenza sono stati stimolati ad affrontare situazioni di *problem solving* strategico, favorendo sia l'apprendimento sia la risoluzione di brevi problemi.

Di fronte alla vastità e complessità del programma, ho minimizzato lo studio mnemonico di formule per favorire lo sviluppo di capacità quali il *problem solving* e l'argomentazione.

Alla fine del secondo periodo si sono ripassati tutti gli argomenti svolti al fine di familiarizzare con la struttura della II prova dell'Esame di Stato.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare, in questa classe sono stati conseguiti gli obiettivi che seguono.

- In quasi tutti gli studenti si è notato lo sviluppo e l'ampliamento dei contenuti propri della materia, mostrando di aver raggiunto un apprezzabile grado di complessità e profondità.
- Tutti gli studenti, anche se talvolta accompagnati, sanno applicare correttamente il metodo ipotetico-deduttivo proprio della materia, sapendo motivare i passaggi logici necessari per passare dalle ipotesi alla tesi.
- Una parte degli studenti mostra di aver acquisito la capacità critica necessaria per affrontare i problemi, ovvero di saper sviluppare strategie di approccio personali ed intelligenti; si evince una buona precisione operativa a livello logico e una discreta precisione a livello di calcolo algebrico.
- La capacità di creare semplici modelli matematici a partire da una situazione reale è appannaggio di una parte della classe.
- Quasi tutti hanno acquisito il linguaggio rigoroso e proprio della materia, soprattutto in forma scritta.

Più in dettaglio, tali finalità sono state conseguite tramite le conoscenze e le competenze che seguono.

Conoscenze

- Il passaggio da variazione finita all'infinitesimo; l'infinitesimo e l'infinito.
- Lo svolgimento dello studio di una funzione reale a una variabile.
- La definizione di una retta tangente a una curva di equazione nota.
- L'evoluzione del metodo per la misurazione di aree e volumi.
- La velocità di variazione di un fenomeno nel tempo o nello spazio.
- Distinzione tra discreto e continuo (serie-integrale, poissoniana-gaussiana)

Competenze e abilità

- Individuare l'operatore necessario per la risoluzione di un problema.

- Argomentare e motivare i procedimenti impostati.
- Collocare un quesito in un quadro concettuale di riferimento.
- Operare con gli elementi fondamentali del calcolo.
- Interpretare correttamente il testo di un problema.
- Interpretare una situazione realistica utilizzando un opportuno modello matematico.
- Individuare di un'efficace strategia risolutiva.
- Applicare delle tecniche di calcolo nella risoluzione dei problemi.
- Controllare i risultati ottenuti mediante il calcolo o stime.
- Leggere criticamente i risultati ottenuti con il calcolo.

METODOLOGIA DIDATTICA GENERALE

Si è privilegiato il classico metodo della lezione frontale. Sporadicamente un lavoro per gruppi ma con valutazione individuale.

CONTENUTI TRATTATI E ALTRE SPECIFICAZIONI

Contenuto: LA GEOMETRIA NELLO SPAZIO

Ore dedicate: 10

Tematiche e Argomenti	Testi/Materiali	Elementi e sottolineature metodologiche/strumenti
I poliedri: prisma, piramide, tronco di piramide.	[1]	Lezione frontale; esercitazioni singole o a piccoli gruppi.
I solidi di rotazione: cilindro, cono, tronco di cono, sfera e sue parti.		
Lo spazio *Oxyz*; punti e segmenti.		
Lo spazio *Oxyz* come spazio vettoriale; i vettori, operazioni tra loro con interpretazione geometrica.		
Il piano: equazione cartesiana e parametrica. Posizione reciproca tra piani.		
La retta: equazione cartesiana e parametrica. Posizione reciproca tra rette; posizione reciproca tra una retta e un piano.		
L'equazione della superficie sferica.		

Contenuto: LE FUNZIONI (RIPASSO)

Ore dedicate: 6

Tematiche e Argomenti	Testi/Materiali	Elementi e sottolineature metodologiche/strumenti
Funzioni reali a una variabile: dominio, insieme immagine (se non specificato il codominio coincide con l'insieme dei numeri reali), segno.	[2]	Lezione frontale; esercitazioni singole o a piccoli gruppi.
Proprietà delle funzioni (iniettività, suriettività, biiettività), composizione di funzioni, invertibilità della funzione e determinazione dell'inversa.		
Funzioni pari e dispari.		

Grafici di funzioni elementari: potenza *n*-esima, funzioni goniometriche dirette e inverse, funzioni esponenziali e logaritmiche		
Trasformazioni di grafici: traslazione lungo gli assi cartesiani, simmetrie rispetto agli assi (in particolare il valore assoluto) e rispetto all'origine.		

Contenuto: I LIMITI E LA CONTINUITÀ DI FUNZIONI (IN PARTE RIPASSO)

Ore dedicate: 18

Tematiche e Argomenti	Testi/Materiali	Elementi e sottolineature metodologiche/strumenti
Nozione di limite. Limite destro e sinistro.	[2]	Lezione frontale; esercitazioni singole o a piccoli gruppi.
Teorema dell'unicità del limite. Teorema della permanenza del segno. Teorema del confronto.		
Continuità di una funzione in un punto (del dominio della funzione). Continuità di una funzione in un intervallo (contenuto nel dominio della funzione).		
Algebra dei limiti (senza dimostrazioni).		
La risoluzione di limiti in forma indeterminata (anche con l'utilizzo dei limiti notevoli).		
Asintoti di una funzione e loro ricerca.		
Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione). Teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione). Teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione).		
Punti di discontinuità di una funzione. I punti singolari. Prolungabilità per continuità.		

Contenuto: LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Ore dedicate: 23

Tematiche e Argomenti	Testi/Materiali	Elementi e sottolineature metodologiche/strumenti
Definizione di derivata di una funzione come limite del rapporto incrementale. Derivata destra e sinistra. Interpretazione geometrica della derivata di una funzione in un punto del suo grafico.	[2]	Lezione frontale; esercitazioni singole o a piccoli gruppi.
Derivabilità implica la continuità.		

Tematiche e Argomenti	Testi/Materiali	Elementi e sottolineature metodologiche/strumenti
Derivate di funzioni elementari.		
Algebra delle derivate (senza dimostrazioni).		
Funzione derivata prima. Derivate di ordine superiore al primo.		
Monotonia e derivabilità.		
Punti di non derivabilità di una funzione.		
Problemi di ottimizzazione.		
Applicazioni nella Fisica e nella realtà.		

Contenuto: DAL LOCALE AL GLOBALE

Ore dedicate: 15

Tematiche e Argomenti	Testi/Materiali	Elementi e sottolineature metodologiche/strumenti
Teorema di Fermat (senza dimostrazione). Teorema di Rolle (senza dimostrazione). Teorema di Lagrange (senza dimostrazione) e relativi corollari (senza dimostrazione).	[2]	Lezione frontale; esercitazioni singole o a piccoli gruppi.
Derivabilità e monotonia: crescenza di una funzione, punti di massimo e minimo relativi, punti di flesso a tangente orizzontale.		
Convessità di una funzione: rapporto con la derivata seconda (punti di flesso a tangente obliqua).		
Teorema di de l'Hôpital (senza dimostrazione).		
Studio di funzioni completo.		

Contenuto: GLI INTEGRALI INDEFINITI

Ore dedicate: 20

Tematiche e Argomenti	Testi/Materiali	Elementi e sottolineature metodologiche/strumenti
Funzione primitiva.	[2]	Lezione frontale; esercitazioni singole o a piccoli gruppi.
Proprietà dell'integrale indefinito.		
Integrali di funzioni elementari o riconducibili ad esse.		
Integrazione per sostituzione.		
Integrazione per parti.		
Integrazione di semplici funzioni razionali fratte.		

Contenuto: GLI INTEGRALI DEFINITI E LORO APPLICAZIONI

Ore dedicate: 20

Tematiche e Argomenti	Testi/Materiali	Elementi e sottolineature metodologiche/strumenti
Definizione di trapezoide. Definizione e proprietà dell'integrale definito.	[2]	Lezione frontale; esercitazioni singole o a piccoli gruppi.
Funzione integrale.		
Teorema della media integrale (senza dimostrazione). Teorema di Torricelli-Barrow (senza dimostrazione). Teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dimostrazione).		
Calcolo di aree e di volumi.		
Integrali impropri.		

Contenuto: LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Ore dedicate: 6

Tematiche e Argomenti	Testi/Materiali	Elementi e sottolineature metodologiche/strumenti
Definizione, notazioni di base.	[2]	Lezione frontale; esercitazioni singole o a piccoli gruppi.
Equazioni lineari del primo ordine: metodo risolutivo.		
Equazioni differenziali a variabili separabili.		

Contenuto: LE SUCCESSIONI E LE SERIE NUMERICHE

Ore dedicate: 6

Tematiche e Argomenti	Testi/Materiali	Elementi e sottolineature metodologiche/strumenti
Definizione e notazioni di base. Forma algebrica e ricorsiva di una successione.	[2]	Lezione frontale; esercitazioni singole o a piccoli gruppi.
Carattere di una successione.		
Progressione aritmetica e progressione geometrica: caratteristiche.		
Definizione e notazioni di base. La ridotta *n*-esima di una serie.		
La serie geometrica. La serie telescopica.		

La somma di una serie: determinazione della somma di una serie geometrica e di una serie telescopica.		

Contenuto: LE DISTRIBUZIONI DI PROBABILITÀ

Ore dedicate: 4

Tematiche e Argomenti	Testi/Materiali	Elementi e sottolineature metodologiche/strumenti
Definizione e notazioni di base.	[2]	Lezione frontale; esercitazioni singole o a piccoli gruppi.
Media, varianza e deviazione standard di una distribuzione.		
La standardizzazione di una distribuzione.		
La distribuzione di Bernoulli.		
La distribuzione di Poisson.		
La distribuzione normale. La Tavola di Sheppard.		

Ore effettivamente svolte (al 15 maggio): 117, comprensive delle ore dedicate alle prove di verifica scritte e orali (non le simulazioni se non in orario). Si prevedono ulteriori 7 ore di lezione, per complessive 124/132 ore.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

La modalità di partecipazione e di coinvolgimento nel lavoro in classe è stato un elemento importante di valutazione, insieme alla serietà e alla continuità dello studio personale.

Le verifiche proposte hanno avuto la preoccupazione di evidenziare sia le conoscenze disciplinari sia le competenze.

Gli esercizi perciò hanno riguardato: la comprensione dei concetti fondamentali, l'esecuzione operativa dei procedimenti introdotti, la capacità di applicazione di tali procedimenti in un problema, la capacità di impostare la soluzione di problemi riguardanti conoscenze matematiche precedenti entro le quali si applicano nuovi procedimenti, la proprietà di linguaggio.

Sono stati somministrati compiti scritti della durata di due, rivolti a verificare la comprensione degli aspetti sintetici, sia di contenuto che di metodo. Ho proposto quesiti di vario livello di difficoltà, spesso liberamente tratti dalle prove d'esami degli anni scorsi.

La griglia di valutazione è quella decisa in sede di area dipartimentale e approvata dal Collegio dei Docenti.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria gli esempi delle prove e delle verifiche effettuate.

MATERIALI DIDATTICI GENERALI

[1] L. Sasso, C. Zanone, *Colori della Matematica Blu, vol. 4γ*, Petrini, Torino, 2020.

[2] L. Sasso, C. Zanone, *Colori della Matematica Blu, vol. 5γ*, Petrini, Torino, 2020.

A8. FISICA

prof. Dario Benetti

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Ogni teoria riguardante la fisica moderna è stata introdotta facendo osservare da quali problematicità si è generata. Le idee che hanno portato alla soluzione di queste problematicità sono state giustificate dall'insegnante stesso; con gli studenti, con modalità di *brainstorming* guidato, si sono discusse le conseguenze principali ed eventuali applicazioni di tali teorie.

Quasi tutti gli studenti mostrano di saper formalizzare in modo corretto le teorie viste. Più di metà classe riesce ad avere una visione sufficientemente globale dei fenomeni studiati, ovvero a collegare in modo non banale i diversi argomenti affrontati.

L'aspetto riguardante il *problem solving* è stato sufficientemente trattato per gli argomenti di fisica classica, molto meno per quello che riguardano gli argomenti di fisica moderna. Quasi tutti gli studenti mostrano di saper approcciare un problema di fisica, più di qualcuno tralasciando lo studio mnemonico delle relazioni.

Nel secondo periodo si sono messe da parte le competenze richieste per una seconda prova scritta per lasciare spazio a un'analisi più approfondita di concetti teorici e dello sviluppo culturale della Fisica.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare, in questa classe sono stati conseguiti gli obiettivi che seguono.

- In quasi tutti gli studenti si è notato lo sviluppo e l'ampliamento dei contenuti propri della materia, mostrando di aver raggiunto un apprezzabile grado di complessità e profondità.
- Una buona parte egli studenti, anche se talvolta accompagnati, mostra di saper descrivere un fenomeno fisico e passare alle ipotesi formali, ovvero sa applicare correttamente il metodo scientifico-sperimentale tipico della materia.
- Quasi tutti hanno acquisito il linguaggio proprio della materia, soprattutto in forma orale.
- Quasi tutti sanno contestualizzare da un punto di vista storico i principali momenti dell'evoluzione dell'elettromagnetismo.

Più in dettaglio, tali finalità sono state conseguite tramite le conoscenze e le competenze che seguono.

Conoscenze

- Il fenomeno dell'induzione elettromagnetica e leggi correlate.
- Concetto di induttanza; caratteristica del solenoide.
- Equazioni di Maxwell.
- Proprietà e caratteristiche di un'onda elettromagnetica.
- Grandezze invarianti e non invarianti nella relatività ristretta.
- Concetto di spazio-tempo e del quadrivettore energia-quantità di moto.
- Concetto di quanto d'azione.
- L'effetto Fotoelettrico.
- L'effetto Compton.
- L'onda di de Broglie.
- L'interpretazione di Copenaghen della meccanica quantistica: il principio di complementarietà, il dualismo onda-particella, l'equazione di Schrödinger, il principio di indeterminazione di Heisenberg, il principio di corrispondenza.

Competenze

- Saper collocare le teorie studiate in base all'oggetto di studio.
- Saper riconoscere un'invariante nell'ambito della Relatività ristretta.
- Saper applicare in semplici problemi i principali concetti della Relatività ristretta.
- Saper descrivere in modo accurato le esperienze che hanno portato alla formulazione del dualismo onda-particella.
- Riconoscere i fondamenti dell'interpretazione di Copenaghen.

METODOLOGIA DIDATTICA GENERALE

Essendo una classe abbastanza propositiva, le lezioni sono state svolte in modo interattivo sia con interventi e domande posti dagli studenti ma anche con riflessioni stimolate e condotte dal docente. Sono stati svolti esercizi via via sempre più complessi relativamente alle parti di elettromagnetismo e relatività speciale. Sono stati svolti semplici esercizi relativi alla parte di fisica quantistica.

CONTENUTI TRATTATI E ALTRE SPECIFICAZIONI

Contenuto: ELEMENTI DI ELETTROSTATICA, ELETTRODINAMICA E MAGNETISMO (IN PARTE RIPASSO)

Ore dedicate: 15

Tematiche e Argomenti	Testi/Materiali	Elementi e sottolineature metodologiche/strumenti
Forza gravitazionale, elettrica e magnetica a confronto.	[1]	Lezione frontale; esercitazioni singole o a piccoli gruppi.
Il concetto di campo vettoriale e la forza di Lorentz.		
Concetto di *ddp*; intensità di corrente; resistenza elettrica; circuiti in cc.		
Il Teorema di Gauss (elettrico e magnetico).		
La circuitazione del campo elettrico e del campo magnetico.		

Contenuto: INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Ore dedicate: 10

Tematiche e Argomenti	Testi/Materiali	Elementi e sottolineature metodologiche/strumenti
La *fem* indotta: gli esperimenti di Faraday [2.17.1, pagg. 2-3] [3].	[2] e [3]	Lezione frontale; esercitazioni singole o a piccoli gruppi.
Legge dell'induzione di Faraday [2.17.3, pagg. 6-7].		
Legge di Faraday-Lenz [2.17.4, pag. 9].		
Il campo elettrico indotto [3].		
Lavoro meccanico ed energia elettrica [2.17.5, pagg. 10-15].		
Il motore elettrico [2.17.6, pagg. 17-19].		

L'induzione (autoinduzione e mutua induzione) [2.17.7, pagg. 20-22 e 2.17.10 pagg. 28-29].		
Circuiti *RL* in cc [2.17.8, pagg. 24-25].		
Energia e densità di energia del campo magnetico [2.17.9, pagg. 26-27].		

Contenuto: I CIRCUITI IN CORRENTE ALTERNATA

Ore dedicate: 5

Tematiche e Argomenti	Testi/Materiali	Elementi e sottolineature metodologiche/strumenti
Tensioni e correnti alternate [2.18.1, pagg. 48-49].	[2]	Lezione frontale; esercitazioni singole o a piccoli gruppi.
Circuiti *R*, *C* ed *L*. Il circuito risonante *RCL* [2.17.1, pagg. 774-776; 2.17.2 pagg. 779-782; 2.17.4 pagg. 788-789; 2.17.5 pagg. 792-795; 2.17.6 pagg. 798-800]		

Contenuto: LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

Ore dedicate: 15

Tematiche e Argomenti	Testi/Materiali	Elementi e sottolineature metodologiche/strumenti
Leggi di flusso e circuitazione dei campi elettrico e magnetico nel caso statico [2.19.2, pagg. 97-98].	[2], [3] e [4]	Lezione frontale; esercitazioni singole o a piccoli gruppi.
Campo magnetico indotto e corrente di spostamento [2.19.3-4, pagg. 99-103].		
Equazioni di Maxwell [2.19.5, pagg. 104-105].		
Rappresentazione delle onde elettromagnetiche (esclusa velocità) [2.19.6, pagg. 106-109].		
Lo spettro di un'onda elettromagnetica [2.19.8, pagg. 115-118].		
L'interferenza e la diffrazione di onde elettromagnetiche. L'assorbimento di onde elettromagnetiche [3].		
Energia, intensità e quantità di moto della radiazione elettromagnetica [2.19.7, pagg. 110-114].		
La polarizzazione di onde elettromagnetiche (cenni). [2.19.9, pagg. 119-122, 126].		

Contenuto: LA RELATIVITÀ RISTRETTA
Ore dedicate: 15

Tematiche e Argomenti	Testi/Materiali	Elementi e sottolineature metodologiche/strumenti
I postulati della relatività ristretta [2.20.1, pagg. 148-150].	[2] e [3]	Lezione frontale; esercitazioni singole o a piccoli gruppi.
Il tempo relativistico: simultaneità, sincronizzazione degli orologi, la dilatazione dei tempi [2.20.2, pagg. 151-155] [3].		
La contrazione delle lunghezze lungo la dimensione del moto. Invarianza delle lunghezze lungo le dimensioni trasversali al moto [2.20.3, pagg. 157-160].		
Le trasformazioni di Lorentz [2.20.4 pagg. 162-163].		
Nuove leggi di composizione di velocità [2.20.6, pagg. 165-167].		
L'effetto Doppler relativistico: *red-shift* e *blue-shift* [2.20.7, pagg. 168-169].		
Eventi causalmente connessi. L'invariante intervallo spazio-tempo e il doppio cono di Minkowski [2.20.8, pagg. 170-171] [3].		
Equivalenza tra massa ed energia. Il principio di conservazione della massa-energia. Il quadrivettore energia-quantità di moto [2.20.9-10, pagg. 172-179] [3].		
Il secondo principio della dinamica relativistico [3].		

Contenuto: INTRODUCTION TO THEORY OF GENERAL RELATIVITY (ATTIVITÀ CLIL)
Ore dedicate: 6

Tematiche e Argomenti	Testi/Materiali	Elementi e sottolineature metodologiche/strumenti
Discussion on the equivalence principle and its concequences [2.25.2, pagg. 407-408]	[2] e [5]	Lezione frontale; esercitazioni singole o a piccoli gruppi.
Einstein's "happiest thought" and the principle of general relativity [2.25.2, pagg. 409-410]		
The curvature of space-time: the concept of geodesics and hints of non-euclidean geometry [2.25.2, pag. 411]		
The motion of planets in a solar system and time dilation in general relativity [2.25.2, pagg. 412-415]		

Contenuto: L'ORIGINE DELLA TEORIA DEI QUANTI – MODELLI ATOMICI

Ore dedicate: 12

Tematiche e Argomenti	Testi/Materiali	Elementi e sottolineature metodologiche/strumenti
La radiazione del corpo nero. Ipotesi classica: Legge di Stefan-Boltzmann, legge di Wien, Legge di Rayleigh-Jeans [2.22.1, pagg. 229-231] [3].	[2], [3] e [4]	Lezione frontale; esercitazioni singole o a piccoli gruppi.
Ipotesi quantistica: Legge di Planck e l'energia quantizzata [2.22.1, pagg. 232-233].		
Effetto fotoelettrico: le osservazioni di Hertz; l'esperimento di Lenard; la spiegazione di Einstein (ipotesi del fotone) [2.22.2-3, pagg. 234-242].		
La diffusione Compton: le osservazioni di Röntgen; l'esperimento di von Laue-Bragg; la spiegazione di Compton [2.21.6, pagg. 214-216; 2.22.4 pagg. 243-245].		
Il principio di complementarietà di Bohr [3].		
Modelli atomici "classici": Thomson, Rutherford [2.21.3-4, pagg. 204-210, 2.21.7, pagg. 217-219].		
Modello atomico di Bohr: la Legge di Rydberg-Ritz; gli assiomi del modello e loro giustificazione (il momento angolare quantizzato) [2.21.5, pag. 211; 2.22.5, pagg. 246-252]. L'esperimento di Franck-Hertz [3].		

Contenuto: LA MECCANICA QUANTISTICA

Ore dedicate: 5

Tematiche e Argomenti	Testi/Materiali	Elementi e sottolineature metodologiche/strumenti
La relazione di de Broglie [2.22.6, pagg. 253-256].	[2] e [3]	Lezione frontale; esercitazioni singole o a piccoli gruppi.
La diffrazione degli elettroni: l'esperimento di Davisson-Germer [3].		
L'interferenza degli elettroni: l'esperimento della doppia fenditura [3].		
La legge di complementarietà di Bohr e il dualismo onda-particella [3].		
L'equazione di Schrödinger [2.22.7, pagg. 257-259].		
Il principio di indeterminazione di Heisenberg [2.22.9, pagg. 266-269].		
Il principio di corrispondenza di Bohr e l'interpretazione di Copenaghen [3].		

Ore effettivamente svolte (al 15 maggio): 71, comprensive delle ore dedicate alle prove di verifica scritte e orali (non le simulazioni se non in orario). Si prevedono ulteriori 12 ore di lezione, per complessive 83/99 ore.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le prove di verifica scritta richiedevano al discente di trattare temi aperti riguardanti i fenomeni fisici studiati o di risolvere quesiti sotto forma di esercizi.

Sono stati inoltre effettuati colloqui orali in classe.

La griglia di valutazione è quella decisa in sede di area dipartimentale e approvata dal Collegio dei Docenti.

MATERIALI DIDATTICI GENERALI

Il testo adottato e utilizzato è [2].

[1] J. S. Walker, *Modelli teorici e problem solving, vol. 2*, Pearson, Milano-Torino, 2016.

[2] J. S. Walker, *Modelli teorici e problem solving, vol. 3*, Pearson, Milano-Torino, 2016.

[3] Fotocopie tratte da G. P. Parodi, M. Ostili e G. Mochi Onori, *Fisica in evoluzione, vol. 3*, Paravia, Milano, 2012. Le fotocopie sono reperibili in: https://drive.google.com/drive/folders/17ZE0-TqtWwbG4rDeiiwMc-ORcWEUW4BY?usp=drive_link

[4] https://drive.google.com/file/d/12jvbo1xFFV-X3xOKM_bY6KZsVcWXvfgv/view?usp=sharing

[5] https://drive.google.com/drive/folders/1dfp2r6pToLPl4u3oPhfzBAqnI20OA9tl?usp=drive_link

A9. SCIENZE NATURALI

prof.ssa Bucciol Laura

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è stata accompagnata dall'insegnante nel percorso delle Scienze naturali per l'intero quinquennio. L'approccio alla disciplina, nel corso del triennio, è stato differente per ciascuno, individuando nella classe diverse fasce, così descrivibili: un gruppo di studenti, piuttosto numeroso, ha dimostrato serietà nei confronti del lavoro scolastico; pur presentando una certa varietà nella capacità di comprensione, ha sviluppato un metodo di lavoro costante e adeguato, sia in termini di approfondimento che di personalizzazione, questo ha permesso di raggiungere oggi competenze più solide e risultati complessivamente buoni. Un secondo gruppo di studenti, meno numeroso, ha mostrato fin dall'inizio buone capacità intuitive, sulle quali ha fatto principalmente affidamento; questo ha portato i ragazzi ad un percorso meno approfondito e non sempre costante, ma comunque sufficiente a garantire una preparazione adeguata in vista delle prove di valutazione. Infine, un terzo gruppo ha manifestato un approccio difficoltoso alla disciplina sin dall'inizio, costruendo conoscenze essenziali e competenze fragili; tuttavia, per alcuni di questi studenti, l'ultimo anno ha rappresentato un momento di crescita in termini di responsabilità e impegno, consentendo il raggiungimento di risultati abbastanza buoni. La classe si è complessivamente dimostrata silenziosa, attenta alla spiegazione del docente e analitica nell'approccio alla disciplina, pur incontrando talvolta difficoltà nell'elaborazione più sintetica dei contenuti. Maggior interesse è emerso nelle lezioni incentrate su tematiche di attualità o che prevedevano collegamenti interdisciplinari, stimolando la curiosità degli studenti e favorendo confronti con la loro esperienza personale. I risultati raggiunti riflettono le diversità precedentemente descritte; tuttavia, si può affermare che gli obiettivi attesi siano stati complessivamente raggiunti. La frequenza è stata regolare per tutti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- Le basi della chimica organica
- Le basi delle biotecnologie, le tecniche fondamentali e alcune loro applicazioni.
- La composizione, la struttura e le dinamiche interne del pianeta Terra.
- L'atmosfera, la sua composizione e le sue caratteristiche chimico-fisiche. La questione climatica.

Competenze e abilità

- Saper riconoscere le principali proprietà dei composti organici.
- Saper illustrare alcune delle tecniche e applicazioni delle biotecnologie.
- Saper descrivere la struttura e le dinamiche interne del pianeta Terra.
- Mettere in relazione le principali caratteristiche del pianeta Terra e le dinamiche interne del pianeta Terra.
- Saper descrivere la struttura dell'atmosfera e le sue caratteristiche chimico-fisiche.

METODOLOGIA DIDATTICA GENERALE

Si è privilegiato un metodo frontale dialogato, con l'utilizzo del testo, delle immagini, dei video e delle presentazioni lì riportate, di presentazioni elaborate dalla docente, sulla lettura di articoli scientifici e la

visione di video e documentari inerenti ai temi trattati. Gli argomenti sono stati presentati dall'insegnante, partendo dalla definizione e dalla descrizione di oggetti e fenomeni.

Contenuto:

1. Modulo A: La chimica organica

Capitolo 1. La chimica organica

- 1. La chimica organica studia i composti del carbonio
- 2. L'atomo di carbonio è molto versatile
- 4. L'isomeria caratterizza diversi composti con la stessa formula chimica
- 6. Le interazioni intermolecolari determinano le proprietà fisiche dei composti organici

Capitolo 2. Gli idrocarburi

- 1. Gli idrocarburi sono i più semplici composti organici
- 6. Gli idrocarburi aromatici sono composti polinsaturi, ma stabili (cenni introduttivi sul benzene)

Capitolo 3. I derivati funzionali degli idrocarburi (cenni - si fa riferimento al testo Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra con elementi di chimica organica - Sadava)

- 1. I gruppi funzionali caratterizzano i derivati degli idrocarburi
- 3. Alcoli: acidità e ossidoriduzioni
- 5. Aldeidi e chetoni: ossidoriduzioni
- 6. Acidi carbossilici: acidità e ossidoriduzioni
- 7. Le ammine: basicità
- 9. I polimeri: alcuni esempi

Per educazione civica:

- 7. La società dei combustibili fossili

Ore dedicate: 15

2. Modulo B: La biochimica

Capitolo 4. Le biomolecole

- 4. Le proteine hanno molteplici strutture e funzioni
- 5. Gli acidi nucleici sono polimeri costituiti da nucleotidi

Ore dedicate: 3

3. Modulo C: La genetica e le biotecnologie

Capitolo 8. La regolazione dell'espressione genica

- 1. Il genoma contiene tutte le informazioni di un organismo
- 2. L'operone è un insieme di geni con un unico promotore
- 4. I virus regolano l'espressione dei propri geni
- 6. Gli elementi genetici mobili si spostano nel genoma: i plasmidi
- 7. Il trasferimento genico conferisce variabilità

Capitolo 9. Il DNA ricombinante e lo studio dei geni

- 1. La tecnologia del DNA ricombinante modifica il DNA

- 3. Il DNA si può amplificare e visualizzare: PCR, elettroforesi su gel, DNA fingerprinting
- 4. il DNA è letto mediante sequenziamento: il sequenziamento di Sanger
- 5. HGP ha sequenziato il genoma umano

Capitolo 10. Le applicazioni delle biotecnologie

- 1. Le biotecnologie hanno origini antiche
- 2. Le biotecnologie sono utili in agricoltura
- 4. Biotecnologie per l'ambiente: alcuni esempi
- 5. La medicina utilizza le biotecnologie: esempi, terapia genica, CRISPR CAS-9
- 6. Le cellule staminali generano altre cellule
- 7. I cloni sono copie identiche di un organismo

Per educazione civica:

- 7. Documentario: Il codice della vita - la CRISPR Cas9

Ore dedicate: 12

4. Modulo E: Le scienze della Terra

Capitolo 1. L'interno della Terra

- 1.Indagini dirette e indirette
- 5. I modelli dell'interno della Terra: il modello composizionale
-

Capitolo 2. I minerali, mattoni solidi della Terra

- 1. Minerali e rocce: una questione di scala
- 2. Osservazione macroscopica (e microscopica) dei minerali: osservazione macroscopica

Per educazione civica:

- Georisorse energetiche: i combustibili fossili
- Lavoro minorile ed estrazione del coltan

Capitolo 3. Vulcani, magmatismo e rocce ignee

- 1. Vulcanismo e plutonismo
- 2. I meccanismi di produzione dei magmi
- 3. Meccanismi eruttivi
- 4. Eruzioni e strutture vulcaniche
- 6. I prodotti dell'attività vulcanica e le rocce ignee effusive: cenni sui prodotti e sulla classificazione delle rocce ignee effusive
- 7. Plutonismo e rocce ignee intrusive: cenni sulla classificazione delle rocce ignee intrusive
- 8. Distribuzione di vulcanismo e plutonismo nel mondo
- 9. Magmatismo: rischi e risorse - rischio vulcanico ed energia geotermica

Capitolo 5. Terremoti, tettonica e rocce metamorfiche

- 1. I terremoti (su localizzazione solo cenni)
- 2. L'entità di un terremoto
- 5. La distribuzione dei terremoti

- 6. Il rischio sismico (cenni)
- 7. La difesa dai terremoti e il rischio sismico (cenni)

Capitolo 7. La Tettonica delle placche

- 1. Dalla Terra statica alla Terra dinamica: premesse
- 2. La deriva dei continenti
- 3. Verso la tettonica delle placche
- 4. La tettonica delle placche

Capitolo 8. I processi geologici e la tettonica delle placche

- 1. La concentrazione dei processi geologici ai margini di placca
- 2. I margini divergenti
- 3. I margini convergenti
- 4. I margini collisionali
- 5. I margini trasformi

Ore dedicate: 20

Per educazione civica:

Capitolo 6. Georisorse e sostenibilità

- 1. Il concetto di sviluppo sostenibile
- 3. Sostenibilità e georisorse energetiche (fino pag. 210)

Ore dedicate: 5

Modulo D: L'atmosfera e i cambiamenti climatici

Introduzione

La Terra come sistema integrato

Capitolo 9. I processi atmosferici e il clima

- 1. L'atmosfera, un sistema complesso e caotico
- 2. L'atmosfera e il clima
- 3. L'interazione fra atmosfera e litosfera: l'atmosfera primordiale
- 6. La variabilità e il cambiamento del clima

Ore dedicate: 6

Incontri o attività laboratoriale con esperti esterni

- Seminario con il prof. Galgaro presso il dipartimenti di Geoscienze
  Energia Green and Free sotto i nostri piedi: la risorsa geotermica

Ore dedicate: 4

Ore dedicate ad attività scolastiche di altro tipo tra cui le prove di valutazione: 15

Tematiche e Argomenti	**Testi / Materiali**	**Elementi e sottolineature metodologiche /strumenti**
I minerali e le rocce	Libro di testo:	Si è dato maggior rilievo a:

	Grieco, Grieco, Merlini, Porta, *La Scienza del pianeta Terra - Dal Big Bang all'Antropocene - Minerali e rocce, dinamica endogena, interazioni tra geosfere,* Zanichelli editore, Bologna, 2022 Capitolo 2 Capitolo 3	• conoscere le caratteristiche macroscopiche dei minerali e delle rocce magmatiche anche attraverso l'osservazione di campioni • conoscere le tre tipologie di rocce anche in relazione al loro processo di genesi
I fenomeni vulcani	Libro di testo: Grieco, Grieco, Merlini, Porta, *La Scienza del pianeta Terra - Dal Big Bang all'Antropocene - Minerali e rocce, dinamica endogena, interazioni tra geosfere,* Zanichelli editore, Bologna, 2022 Capitolo 3	Si è dato maggior rilievo a: • descrivere la struttura di un vulcano • conoscerne i diversi tipi • saper mettere in relazione la tipologia di vulcano con il tipo di eruzione e il tipo di magma soprattutto ai fini di: • interpretare la distribuzione dei vulcani attivi sulla superficie terrestre • essere consapevoli del rischio vulcanico
I fenomeni sismici	Libro di testo: Grieco, Grieco, Merlini, Porta, *La Scienza del pianeta Terra - Dal Big Bang all'Antropocene - Minerali e rocce, dinamica endogena, interazioni tra geosfere,* Zanichelli editore, Bologna, 2022 Capitolo 5	Si è dato maggior rilievo a: • descrivere i fenomeni sismici • conoscere i tipi di onde sismiche e le loro modalità di propagazione • conoscere le scale e gli strumenti di misura soprattutto ai fini di: • interpretare la distribuzione degli ipocentri sulla superficie terrestre • essere consapevoli del rischio sismico
La Tettonica delle placche: un modello globale	Libro di testo: Grieco, Grieco, Merlini, Porta, *La Scienza del pianeta Terra - Dal Big Bang all'Antropocene - Minerali e rocce, dinamica endogena, interazioni tra geosfere,* Zanichelli editore, Bologna, 2022 Capitolo 7 Capitolo 8	Gli argomenti sono stati svolti in modo molto sintetico, dando maggior rilievo a: • conoscere l'evoluzione delle teorie riguardanti il pianeta Terra in relazione allo sviluppo tecnologico e ai cambiamenti culturali • conoscere i fondamenti del modello globale della Tettonica delle placche • leggere la carta che riporta la distribuzione dei terremoti e dei vulcani attivi sulla superficie terrestre e saper collegare questi ai diversi tipi di margini delle placche.
Interazioni tra geosfere e cambiamenti climatici	Libro di testo: Grieco, Grieco, Merlini, Porta, *La Scienza del pianeta Terra - Dal Big Bang all'Antropocene - Minerali e*	Si è dato maggior rilievo a: • conoscere la struttura dell'atmosfera e la sua composizione e le sue proprietà chimico-fisiche

	rocce, dinamica endogena, interazioni tra geosfere, Zanichelli editore, Bologna, 2022 Capitolo 9	• interpretare la variazione delle caratteristiche dell'atmosfera terrestre • descrivere il bilancio energetico del sistema integrato Terra • considerare quali fattori naturali e antropici influiscono sulla temperatura media terrestre
La chimica organica: dal carbonio agli idrocarburi Dai gruppi funzionali ai polimeri	Libro di testo: Capitolo 1 Capitolo 2 Capitolo 3 Si fa maggiormente riferimento a una visione più sintetica: Sadava, Hillis, Heller et al., *Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra con elementi di chimica organica*, Zanichelli editore, Bologna 2021	Si è dato maggior rilievo a: • conoscere le caratteristiche generali dei composti organici, la loro struttura e la loro reattività Inoltre sono stati svolti in modo generale i contenuti che potessero far riferimento alle caratteristiche delle biomolecole (quali le caratteristiche di alcuni gruppi funzionali)
Le biomolecole Dalla biologia molecolare alle biotecnologie La genetica di virus, batteri ed eucarioti Manipolare il genoma: le biotecnologie e i campi di applicazione	Libro di testo: R. Mangiullo, E. Stanca, M. Hoefnagels, *Biochimica, indagine sulla vita – dalla chimica organica alle biotecnologie*, Mondadori Education, Milano, 2021 Capitolo 4 Capitolo 8 Capitolo 9 Capitolo 10	Si è affrontato l'argomento a partire dalle sue origini nella storia dell'uomo, consolidando le basi di biologia molecolare rilevanti per le biotecnologie moderne, attraverso la descrizione delle principali tecniche biotecnologiche. Si è inoltre discusso brevemente su alcune potenzialità che le biotecnologie offrono in campo farmacologico, medico e ambientale.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le prove scritte hanno avuto la finalità di verificare le conoscenze al termine di un argomento e la capacità degli studenti di applicare tali conoscenze in contesti problematici.

Le verifiche orali sono state svolte prevalentemente a partire da materiali quali: articoli tratti da riviste scientifiche, immagini e grafici.

MATERIALI DIDATTICI GENERALI

Testi adottati:

- Grieco, Grieco, Merlini, Porta, *La Scienza del pianeta Terra - Dal Big Bang all'Antropocene - Minerali e rocce, dinamica endogena, interazioni tra geosfere,* Zanichelli editore, Bologna, 2022.
- R. Mangiullo, E. Stanca, M. Hoefnagels, *Biochimica, indagine sulla vita – dalla chimica organica alle biotecnologie*, Mondadori Education, Milano, 2021.

A10. DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

prof.ssa Emanuela Centis

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha seguito con interesse le lezioni.Ha risposto positivamente alle sollecitazioni dell'insegnante ad approfondire con riflessione critica e capacità di confronto gli argomenti in programma; gli stessi sono stati proposti anche in forma di contestualizzazione storico - culturale, in collegamento con ambiti disciplinari diversi, sia scientifici che umanistici, operando per ogni tema un confronto costante con aspetti, dinamiche, problematiche del mondo moderno e contemporaneo. Alcuni hanno risposto in maniera attiva e propositiva, con apporti personali talvolta originali; altri con un atteggiamento più riflessivo e silenzioso; alcuni si sono applicati in maniera alterna, ma in classe si sono comunque confrontati con le domande e le riflessioni proposte dall'insegnante nella conoscenza delle singole esperienze artistiche; tutti hanno dimostrato, nel momento delle interrogazioni e verifiche, la ricezione della proposta didattica.
Il 19 dicembre è stata svolta una visita guidata alla mostra *Matisse, Picasso Modigliani, Mirò* presso palazzo Zabarella a Padova con la quale è stato introdotto l'argomento delle Avanguardie del '900. Tale esperienza è stata utile per aprire più in generale una riflessione sulla contemporaneità, come contesto culturale oltre che strettamente artistico. Gli studenti hanno reagito con molta curiosità.
Nel mese di febbraio (27/2- 1/3) la classe ha svolto la gita di classe a Monaco di Baviera, dove il programma delle visite predisposto dai docenti ha proposto una integrazione tra ambito scientifico, storico/filosofico ed artistico, permettendo agli studenti una esperienza vissuta attraverso le testimonianze materiali (Pinakothek del Moderne, il Centro di documentazione del nazionalsocialismo, il Campo di concentramento di Dachau, il museo/memoriale della Rosa Bianca, il Deutchemuseum) che li ha portati a comprendere e riflettere sulla complessità del secolo XX, e affrontare con spirito critico i veri aspetti disciplinari.
In particolare in arte Tali esperienze hanno introdotto i ragazzi a una comprensione più viva dell'arte contemporanea, e come essa sia lo specchio di un complesso contesto storico e culturale.
Il modulo di architettura è stato svolto in forma essenziale perché nel programma curricolare del triennio l'argomento dell'architettura contemporanea è stato trasferito nell'anno della classe quarta.
L'anno scorso (2023 -24) questo argomento aveva impegnato tutto il primo quadrimestre: svolto in forma grafica (geometria descrittiva) ha sviluppato il tema del metodo progettuale in architettura, applicato allo studio di esempi tratti dall'architettura contemporanea. Nell'anno scolastico in corso sono state riprese alcune esperienze fondanti del Movimento Moderno scelte in quanto significative del rispettivo contesto storico - culturale.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Conoscenza delle principali testimonianze artistiche ed architettoniche contemporanee dal punto di vista tecnico – formale, iconografico, iconologico.

Competenze e abilità

Comprensione del linguaggio artistico e architettonico contemporaneo, capacità di analisi tecnico - stilistica gli elementi costitutivi il singolo fenomeno, e di riflessione critica e di collegamento nel contesto storico

culturale relativo; capacità di confrontarsi con i linguaggi visivi e multimediali della realtà contemporanea riconoscendo elementi di continuità/discontinuità rispetto al passato; capacità di sintesi.

METODOLOGIA DIDATTICA GENERALE

Si è privilegiato un metodo misto articolato tra lezioni frontali e lezioni partecipate, nelle quali l'insegnante ha guidato il chiarimento e l'approfondimento dei contenuti attraverso la partecipazione attiva degli alunni. Monte ore totale della materia: h.64 (59 per svolgimento argomenti, verifiche, interrogazioni, più 5 ore per il ripasso)

CONTENUTI

Argomento: REALISMO, IMPRESSIONISMO E OLTRE , Verso la modernità (cfr. capp. 15.1; 15.4; 15.5; 16.3)
monte ore 15 comprese interrogazioni, verifiche e approfondimenti**.**

Tematiche e Argomenti	**Testi / Materiali**	**Elementi e sottolineature metodologiche /strumenti**
G.Courbet	*Gli spaccapietre, figg. 15.17, 15.18*	Il realismo: Funzione dell'arte: descrivere e giudicare la realtà
C. Monet G. Seurat J. Paxton G. Eiffel	*Gare St. Lazare, fig. 15.43* *Impression, soleil levant, fig. 15.45* *Cattedrale di Rouen, fig. 15.48, 15.49* *Le Ninfee fig. 15.50* *Una dimanche apret midi all'ile de la Grand Jatte fig.16.17* *Il Cristal Palace figg. 15.80-81* *La torre Eiffel, figg. 15.82 – 84*	La visione soggettiva della realtà: Visione ottica ed esperienza personale Un nuovo soggetto per l'artista: la città moderna. Contraddizioni della società moderna ed entusiasmo per la modernità Città moderna tra eclettismo e nuova architettura del ferro Arte, scienza, tecnica: l'arte fa i conti con la realtà scientifica e con la mentalità positivista
V.Van Gogh P.Cezanne	*I mangiatori di patate fig. 16.30* *Il caffè di notte fig. 16.32* *Autoritratto fig. 16.35* *Campo di grano con corvi fig. 16.38-16.40* *Giocatori di carte fig. 16.8* *La montagna di St. Victoire fig. 16.11*	Arte e vita La visione soggettiva dell'artista tra essenza e apparenza

Argomento: IL PASSAGGIO DEL SECOLO, L'ETÀ DELLA BELLE EPOQUE - Lo stile dell'Art Nouveau e le Secessioni (cfr. cap. 16.6; 16.7; 16.8)
monte ore 8 comprese interrogazioni, verifiche e approfondimenti

Tematiche e Argomenti	**Testi / Materiali**	**Elementi e sottolineature metodologiche /strumenti**

G. Klimt J.Hoffmann A,Loos E. Munch	*Giuditta, fig. 16.65* *Il bacio, fig. 16.67* *Il fregio di Beethoven* *Il Palazzo della Seccessione, Vienna fig. 16.87* *Casa Steiner fig. 18.33-34* *Bambina malata, fig. 16.68* *Pubertà, fig. 16.69* *Sera sul corso Johann, fig. 16.71* *Autoritratto all'inferno, fig. 16.72* *L'urlo, fig. 16.73*	Luci e ombre nel passaggio del secolo: 'La bellezza salverà il mondo' Fare della vita un'opera d'arte Ottimismo per l'inizio di una nuova era dell'umanità; voltare le spalle al passato Luci e ombre nel passaggio del secolo: Le radici della crisi dell'uomo contemporaneo i motivi del dramma interiore.

Argomento: LE AVANGUARDIE ARTISTICHE DEL NOVECENTO L'arte esprime la coscienza dell'uomo che volta le spalle al passato all'inizio del '900 (Cfr. cap. 17.) monte ore 15 comprese interrogazioni, verifiche e approfondimenti

Tematiche e Argomenti	**Testi / Materiali**	**Elementi e sottolineature metodologiche /strumenti**
Espressionismo E.L. Kirchner	*Marzella fig. 17-15* *Scena di strada berlinese fig. 17.12*	Arte espressione della vita. La vita come dolore il trauma della 'Grande guerra'
Cubismo Picasso	*Les damoiselles d'Avignon, fig. 17 34 – 35* *Violino, bicchiere, pipa, calamaio fig. 17.33* *Guernica, fig. 17.39 - 42*	La conoscenza come autocoscienza libera L'arte si confronta con le scoperte scientifiche Il fattore 'tempo' nella realtà. Arte come operazione intellettuale Arte come sperimentazione, conoscenza, denuncia
Futurismo G. Balla U. Boccioni	*Dinamismo di un cane al guinzaglio fig. 17.53* *Rissa in galleria, fig. 17.59* *Forme uniche nella continuità dello spazio, fig. 17.61* *La città che sale, fig. 17.62 – 64* *Stati d'animo, fig. 17.60*	Caratteristiche della civiltà moderna. Il fattore 'tempo' nella realtà: il tempo della macchina e il tempo della esistenza Le scoperte scientifiche che determinano la fine della fisica classica

Astrattismo Der Blaue Reiter V. Kandinskij	*Lo spirituale nell'arte* *Primo acquerello astratto, fig. 17.71* *Quadro con arco nero fig. 17.73*	Le scoperte scientifiche e la crisi delle certezze. Giudizio sul proprio tempo e valore spirituale dell'arte L' autonomia del linguaggio visivo
Dadaismo M. Duchamp Man Ray	*Fontana, fig. 17.87* *Ruota di bicicletta, fig.17.85* *Cadeau. Fig.17.92*	La provocazione come mezzo di riflessione critica sulla contemporaneità. Giudizio sul proprio tempo. Valore dell'arte nella intenzionalità Metodo creativo: dall'invenzione alla scelta

Argomento: TRA LE DUE GUERRE L'epoca del 'ritorno all'ordine' (cfr. cap. 17.4; 18)

monte ore h.13 comprese interrogazioni, verifiche e approfondimenti

Tematiche e Argomenti	Testi / Materiali	Elementi e sottolineature metodologiche /strumenti
La metafisica G. De Chirico	*Le Muse inquietanti fig. 18.11* *L'enigma dell'ora fig. 18.7*	Riflessione filosofico-esistenziale Essere e apparenza: la realtà come enigma
Il Neoplasticismo P. Mondrian	*Quadro I fig. 17.77* *Broadway Boogie-Woogie fig. 17.76*	Dimensione ideale dell'arte: la strada per il superamento delle contraddizioni
Surrealismo Magritte S. Dalì	*Il tradimento delle immagini, fig. 18.16;* *La condizione umana, fig. 18.17* *La persistenza della memoria, fig. 18.22*	Riflessione sulla crisi di identità. Dimensione razionale e inconscio. Verità e apparenza. Il fattore 'tempo' nella realtà: il tempo della macchina, il tempo della esistenza, il tempo della coscienza L'arte fa i conti con i nuovi confini della scienza: dalle scoperte scientifiche alla bomba atomica

Argomento: IL SECONDO DOPOGUERRA La traiettoria verso la contemporaneità (cfr. Cap. 18)

monte ore h 8. comprese interrogazioni, verifiche e approfondimenti

Tematiche e Argomenti	Testi / Materiali	Elementi e sottolineature metodologiche /strumenti
Informale L.Fontana A. Burri J.Pollock	*Concetto spaziale fig. 19.15* *Concetto spaziale. Attese.fig. 19.16* *Rosso plastica fig. 19.17* *Grande Cretto, fig. 19.19* *sacco 5P, fig. 19.20*	dal trauma della guerra alla coscienza della dimensione interiore. Curare le ferite e ricostruire se' e il mondo L'inizio della nostra contemporaneità

	Convergenze fig. 19.12 *Pali blu fig. 19.13*	
Pop art Andy Warhol	*Barattolo di minestra Campbell, fig. 19.48* *Marilyn, fig. 19.46* *Coca-Cola, fig. 19.49*	Civiltà dei consumi tra omologazione e spettacolarizzazione

Argomento: Ripasso monte ore 5

Argomento: EDUCAZIONE CIVICA monte ore: 2

Tematiche e Argomenti	**Testi / Materiali**	**Elementi e sottolineature metodologiche /strumenti**
Cittadinanza e Costituzione	*Articolo 9, concetti fondamentali* *Il valore del patrimonio culturale, il caso delle guerre in corso*	Il concetto di bene culturale e ambientale. Il concetto di tutela e di valorizzazione.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche orali

Elaborazione scritta di analisi e riflessione su un argomento specifico

Verifiche in classe nella tipologia B

MATERIALI DIDATTICI GENERALI

Testo adottato e utilizzato: G. Nifosì, *L'arte svelata*, vol. 3, ed. Laterza

Fotocopie e materiale multimediale (ppt e video), link forniti dall'insegnante

A11. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

prof. Zanarella Alessio

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Durante l'anno scolastico, la classe ha mostrato un impegno variegato nelle attività di scienze motorie. Una parte del gruppo ha partecipato con costanza e serietà, affrontando positivamente le proposte didattiche legate alla preparazione atletica, allo sviluppo delle capacità coordinative e alle diverse discipline sportive, sia individuali che di squadra. Tuttavia, è stato necessario un intervento costante per stimolare un altro gruppo di studenti che tendeva a sottrarsi all'attività, dimostrando scarso coinvolgimento e necessitando di sollecitazioni frequenti per portare a termine i compiti assegnati. I rapporti interpersonali all'interno della classe non sono sempre stati positivi, e la differenza nei livelli di partecipazione e impegno ha contribuito a creare tensioni tra i compagni. Nonostante ciò, durante le uscite presso strutture esterne, la classe ha saputo mantenere un comportamento corretto e rispettoso, ricevendo apprezzamenti da parte dei tecnici e operatori incontrati, segno di una buona capacità di adattamento e di rappresentare positivamente l'istituto all'esterno.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare, in questa classe sono stati conseguiti gli obiettivi che seguono.

Conoscenze:

- Conoscenza delle caratteristiche di base delle capacità motorie e dei movimenti fondamentali.
- Capacità di valutare la difficoltà dello sforzo e adattare l'impegno fisico per ottenere la massima prestazione.
- Conoscenza dei movimenti fondamentali per l'allenamento delle capacità motorie.
- Familiarità con i gesti fondamentali di gioco e le relative tecniche di esecuzione.
- Comprensione delle regole e delle tecniche dei principali sport individuali e di squadra.
- Conoscenza dei gesti arbitrali principali per svolgere la funzione di arbitraggio.
- Conoscenza degli attrezzi e capacità di utilizzarli correttamente per strutturare un'attività di gioco.
- Familiarità con le parti e le posizioni del corpo.
- Comprensione delle tecniche di esecuzione e degli esercizi propedeutici delle specialità della ginnastica artistica.
- Conoscenza delle principali norme d'igiene, di salute e di primo soccorso.
- Consapevolezza del rispetto di una corretta condotta sportiva.

Competenze:

- Abilità nell'utilizzare le capacità motorie e sportive, adattando il movimento in situazioni specifiche.
- Capacità di padroneggiare i movimenti del proprio corpo nello spazio.
- Competenza nell'esecuzione dei fondamentali individuali dei giochi.
- Utilizzo di una terminologia specifica per i giochi e gli sport di squadra.

- Capacità di eseguire i gesti motori necessari nelle specialità dell'atletica leggera.
- Autonomia e responsabilità nell'ambiente sportivo, inclusi spogliatoio e trasferimenti della classe.
- Capacità di autovalutazione sulle prestazioni sportive e di registrare i miglioramenti nel tempo.
- Conoscenza delle regole e dei fondamentali individuali degli sport di squadra.
- Collaborazione efficace in squadra per raggiungere obiettivi comuni.
- Rispetto delle regole del fair-play e utilizzo di un linguaggio non ostile nella comunicazione e durante l'attività sportiva.
- Competenza nell'applicare i criteri per un corretto allenamento e nel garantire la sicurezza propria e dei compagni.
- Consapevolezza dei comportamenti corretti per uno stile di vita sano.

CONTENUTI TRATTATI

PRATICA

ESERCIZI PER L'ALLENAMENTO MUSCOLARE

- Conoscenza dei vari gruppi muscolari associati a un movimento
- Conoscenza dell'esecuzione tecnica di esercizi per tutti i più importanti gruppi muscolari
- Conoscenza degli effetti dell'allenamento sul proprio corpo
- Conoscenza delle capacità motorie coinvolte

TENNIS

- Regole di base
- Gesti tecnici fondamentali
- Capacità di coordinazione oculo manuale

GINNASTICA ARTISTICA

- Capacità di equilibrio statico e dinamico
- Capacità di mobilità articolare
- Capacità coordinative
- Lavoro di consapevolezza corporea

CALCIO

- Regole di base
- Gesti tecnici fondamentali
- Tecniche di squadra

TEORIA

METABOLISMI ENERGETICI

- I macro nutrienti
- Glicolisi
- Fermentazioni alcoliche e lattiche
- Fosforilazione ossidativa
- Ciclo di krebs
- Catena respiratoria
- Via del pentoso fosfato
- Glicogenolisi
- Glicogenesi
- Lipogenesi

- Lipolisi
- Deaminazione degli aminoacidi
- Ossidazione degli aminoacidi
- Ciclo dell'urea

Ore effettivamente svolte (al 15 maggio): 48 comprensive di ore dedicate alle prove di verifica scritte, orali e pratiche. Nel mese di giugno non si prevedono altre ore di lezione

METODOLOGIA DIDATTICA GENERALE

Durante il corso dell'anno, abbiamo adottato varie metodologie didattiche per facilitare l'apprendimento degli argomenti trattati.

Pratica guidata e dimostrazioni: Abbiamo implementato sessioni pratiche guidate, durante le quali ho illustrato e dimostrato agli studenti le varie abilità e tecniche richieste. Attraverso esercizi progressivi, abbiamo fornito agli studenti l'opportunità di acquisire e consolidare le competenze pratiche necessarie. Inoltre, abbiamo incoraggiato gli studenti a esprimere e sviluppare le proprie abilità motorie anche in autonomia, spronandoli a superare i propri limiti. Questo approccio ha consentito agli studenti di acquisire fiducia nelle proprie capacità e di sviluppare un senso di responsabilità verso il proprio apprendimento.

Lezione frontale e discussione interattiva: Abbiamo utilizzato la lezione frontale come modalità di insegnamento teorica, accompagnata da discussioni interattive. Gli studenti sono stati incoraggiati a partecipare attivamente, porre domande e condividere idee per approfondire la comprensione degli argomenti.

Queste metodologie hanno permesso agli studenti di sviluppare una comprensione teorica e pratica degli argomenti trattati, garantendo un apprendimento completo e coinvolgente.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche formative sono state effettuate più volte durante l'anno e la loro realizzazione ha tenuto presenti i seguenti criteri:

- Osservazione diretta sistematica da parte del docente.

Le verifiche sommative realizzate tramite:

- Test oggettivi (test motori standardizzati e non).
- Test pratici: Proposta di lezione sul programma svolto in palestra.
- Test scritti con domande aperte e/o chiuse sulla parte teorica trattata durante le lezioni teoriche.

Per le capacità tattiche (aspetti cognitivi) si è usata l'osservazione diretta, da parte del docente, durante le attività situazionali (volume tecnico agonistico o situazionale).

Per le abilità tecniche (abilità spaziali) si sono utilizzati criteri sulla scelta corretta o meno nell'utilizzo dei fondamentali della disciplina e sulla loro corretta esecuzione e precisione esecutiva.

MATERIALI DIDATTICI GENERALI

Le lezioni pratiche si sono svolte nella palestra scolastica e nei campi all'aperto adiacenti alla palestra. Per l'attività sono stati usati diversi attrezzi sportivi come: palle, palle medicinali, corde, quadro svedese, trave, pesi, cerchi, panche, coni, ostacoli, materassini, e materiale specifico di ogni singola disciplina.

I moduli relativi alle discipline di squadra hanno visto utilizzati tutti gli strumenti idonei allo sviluppo tecnico e tattico del gioco.

Testi adottati:
Attivi– Sport e sane abitudini, Dea Scuola

A12. EDUCAZIONE CIVICA

Sono stati scelti alcuni grandi temi generale che hanno permesso di integrare i diversi nuclei concettuali della disciplina in modo da generare una maggior consapevolezza di fronte ai fenomeni attuali di rilevante portata per il nostro paese, per l'Europa e per il mondo. Le 33 ore che devono essere dedicate all'insegnamento sono state ampiamente superate.

Tematica	Descrizione (e materie coinvolte)	Periodo – ore
1. La Costituzione italiana, le sue origini e i principi fondamentali.	STORIA -L'Assemblea Costituente e origini della Costituzione fra 1946 e 1948. Presentazione generale del testo. I principi fondamentali della Costituzione attraverso la lettura e l'analisi di alcuni articoli. -L'ordinamento della Repubblica italiana: Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Magistratura, Garanzie costituzionali. -Alcide De Gasperi padre della Repubblica Italiana e della Comunità Europea.	Ottobre – novembre (11 ore)
2. Il valore della memoria	STORIA -Testimonianza del giornalista A. Avveduto: dalla Giornata della memoria alla riflessione sulla guerra in Terra Santa - Visita al Memoriale del campo di concentramento di Dachau	Gennaio - febbraio (7 ore)
3. La Resistenza civile ai totalitarismi	STORIA -Voci dal GULag: lezione della prof.ssa A. Marabello sulla letteratura concentrazionaria -La vicenda della Rosa Bianca: visita alla Mostra dedicata alla "Rosa Bianca" presso l'Università Ludwig Maximilian di Monaco di Baviera.	Febbraio (3 ore)
4. La crisi energetica e i cambiamenti climatici; responsabilità della scienza	SCIENZE -La società dei combustibili fossili e Agenda 2030. -Lavoro minorile ed estrazione del coltan - Documentario: Il codice della vita - la CRISPR Cas9 FISICA -Visita al Deutsches Museum di Monaco di Baviera: l'energia non si crea e non si distrugge, ma si trasforma. LINGUA E CULTURA INGLESE Riflessioni sul nucleare: visione della quinta puntata della serie TV "Chernobyl"; *The road* di C. McCarthy; *Dirge for the new Sunrise* di E. Sitwell.	Ottobre (4 ore) Novembre (1 ora) Febbraio (2 ore) Aprile (4 ore) Maggio (4 ore)
5. Il principio culturale e ambientale	STORIA DELL'ARTE -Articolo 9, concetti fondamentali: il concetto di bene culturale e ambientale, il concetto di tutela e di	Aprile (4 ore)

	valorizzazione.	
6. L’accoglienza dell’altro	IRC Incontro con Ibrahima Lo, testimone dell’Associazione “Popoli insieme”	Aprile (1 ora)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
E PROVA SCRITTA E ORALE DI LINGUA E CULTURA LATINA

INDICATORI	*DESCRITTORI*	*LIVELLI*	*voti*
Conoscenze	*Conoscenze degli argomenti*	Piena padronanza, anche critica, degli argomenti oggetto di studio.	10
		Precise, complete e organiche anche di argomenti non svolti a lezione.	9
		Complete e ordinate relative agli argomenti fondamentali e correlati.	8
		Gli argomenti fondamentali sono conosciuti in modo completo.	7
		Gli argomenti sono conosciuti in modo essenziale	6
		Gli argomenti sono conosciuti in modo generico.	5
		Le conoscenze degli argomenti risultano lacunose e/o scorrette	4
Competenze testuali	*Saper analizzare i testi (significato e forma)*	Piena padronanza della forma e del significato dei testi in ogni loro parte.	10
		Comprensione completa dei significati – anche impliciti - e delle forme dei testi.	9
		Comprensione dei significati e delle forme testuali.	8
		I testi sono compresi nei loro significati fondamentali e le forme sono globalmente conosciute.	7
		I testi sono conosciuti in modo essenziale, le forme sono semplicemente riconosciute.	6
		La comprensione dei significati dei testi è superficiale, la forma compresa in modo parziale	5
		Le conoscenze e le competenze di analisi dei testi risultano lacunose e/o scorrette	4
Collegamenti e approfondi-menti (valutabile a seconda delle richieste)	*Capacità di collegare testi e argomenti fra loro; svolgimento di approfondimenti (critici e/o personali)*	Originale e approfondita elaborazione sia critica che personale di molteplici testi e argomenti	10
		Collegamenti precisi e argomentati tra più testi o argomenti svolti in modo approfondito e autonomo	9
		Collegamenti tra testi e argomenti, completi e con riferimenti precisi; approfondimenti realizzati sul libro di testo	8
		Semplici ma corretti approfondimenti e/o collegamenti tra argomenti generali	7
		Parziali o generici collegamenti fra testi o argomenti	6
		Collegamenti abbozzati o non pertinenti; approfondimenti confusi o realizzati saltuariamente	5
		Collegamenti non presenti; approfondimenti non realizzati	4
Esposizione	*Uso del lessico specifico e articolazione della risposta*	Esposizione ampia e persuasiva, capacità di muoversi su più registri lessicali usati in modo preciso ed efficace anche in riferimento ad analisi critiche e personali	10
		Esposizione organica e fluida; lessico specifico ampiamente acquisito e usato in modo preciso e puntuale	9
		Esposizione sicura e strutturata logicamente; lessico specifico compreso e usato in modo appropriato	8
		Esposizione ordinata; lessico usato in modo adeguato	7
		Esposizione semplice e sintetica ma ordinata; lessico usato con qualche imprecisione	6
		Esposizione imprecisa; lessico generico o non adeguato	5
		Esposizione minimale, a volte scorretta; lessico comune o scorretto	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA E ORALE – FILOSOFIA, STORIA, STORIA DELL'ARTE

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
Conoscenze	Conoscenze relative agli argomenti spiegati determinate da appunti e ripresa sul libro di testo.	10 Piena padronanza dell'argomento in ogni sua parte. 9 Precise, organiche e ordinate 8 Complete e sicure relative agli argomenti fondamentali e correlati 7 Complete relativamente agli argomenti fondamentali 6 Essenziali relative agli argomenti fondamentali 5 Generiche e/o superficiali su argomenti fondamentali 4 Lacunose anche su argomenti fondamentali trattati in classe
Collegamenti e approfondimenti	Capacità di collegare diversi argomenti fra loro e svolgimento di particolari approfondimenti critici e/o personali	10 Acuta elaborazione critica e personale 9 Collegamenti consequenziali, logici e argomentati 8 Buona capacità di collegamento, riferimento e approfondimento anche autonomi 7 Parziali approfondimenti e/o i collegamenti con argomenti generali o trascorsi 6 Parziali e incerti i collegamenti fra testi o fatti
Esposizione	Uso del lessico specifico e articolazione della risposta	10 Immediata, efficace e persuasiva 9 Efficace ed organica anche in merito ad analisi critiche e a posizioni personali 8 Sicura e fluida, lessico ampio e appropriato 7 Ordinata, lessico adeguato 6 Abbastanza ordinata, lessico non sempre adeguato 5 Imprecisa e poco logica 4 Scorretta, disarticolata e scarsa

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUA STRANIERA

PRODUZIONE ORALE (interventi, presentazioni, interrogazioni orali)

	10 **Ottimo**	**9** **Molto Buono**	**8** **Buono**	**7** **Adeguato**	**6** **Sufficiente**	**5-4** **Insufficiente**
Contenuto e collegamenti	Analisi profonda, molti collegamenti critici e creativi tra testi e contesto culturale.	Collegamenti ben sviluppati e articolati, analisi completa e contenuti quasi perfetti.	Collegamenti coerenti e sviluppati, ma manca qualche aspetto critico. Buona padronanza dei contenuti, con Quale imperfezione e incertezza.	Collegamenti semplici ma chiari, con qualche difficoltà ad approfondire.	Collegamenti basilari, comprensione generale del testo e dell'opera.	Mancanza di collegamenti o analisi limitata.
Lessico	Vasto e vario, usato con precisione e naturalezza.	Lessico ricco e preciso, solo lievissimi errori occasionali.	Lessico adeguato e vario, con alcuni errori minori.	Lessico semplice, Talvolta ripetitivo, con alcuni errori evidenti.	Lessico semplice, diversi errori ma comprensibile.	Lessico molto limitato, numerosi errori lessicali.
Correttezza formale e coesione	Ottima correttezza grammaticale, frasi ben strutturate, testo fluido e ben coeso.	Molto buona la struttura e coesione, con rari errori minimi.	Buona correttezza formale, coesione adeguata, ma alcuni errori.	Errori abbastanza frequenti ma la coesione del discorso è mantenuta.	Errori frequenti ma non compromettenti la comprensione.	Errori gravi e frequenti che compromettono la comprensione.
Speaking skills (grammatica, fluency, pronuncia)	Pronuncia chiara e accurata, discorso fluido e grammatica corretta.	Ottima fluency e pronuncia, qualche lieve errore di grammatica.	Pronuncia chiara, discorso fluido con piccoli errori.	Discorso comprensibile ma con pause frequenti e diversi errori di grammatica.	Discorso poco fluido con errori frequenti di grammatica e pronuncia.	Pronuncia imprecisa, molti errori grammaticali e discorso frammentato.
Capacità di sintesi	Sintesi eccellente e focalizzata, risposta precisa e ben centrata sulla domanda. Capacità di esprimere le idee principali in modo chiaro e conciso.	Molto buona capacità di arrivare al punto della domanda, con qualche piccola digressione. Sintesi generalmente chiara e ben strutturata.	Sintesi buona, ma talvolta prolissa o con digressioni. Risponde alla domanda, ma non sempre in modo conciso	Sintesi presente, ma con omissioni o punti meno chiari. A volte la risposta non arriva subito al punto richiesto.	Sintesi basilare, spesso prolissa o poco chiara. Fatica a centrare la domanda.	Mancanza di sintesi: risposta dispersiva, fuori tema o incapace di arrivare al punto della domanda.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUA STRANIERA

PRODUZIONE SCRITTA (testo descrittivo, risposte aperte, essay)

Coh (cohesion)	Struttura eccellente, fluida e coesa; le idee si collegano perfettamente. Sintesi eccellente, precisa e ben centrata sulla domanda.	5
	Struttura chiara e ben organizzata, con buone transizioni. Sintesi più che buona. Molto buona capacità di arrivare al punto della domanda, con qualche piccola digressione.	4
	Struttura semplice, ma funzionale; alcune transizioni tra idee. Sintesi buona, ma talvolta prolissa o con digressioni. Risponde alla domanda, ma non sempre in modo conciso.	3
	Struttura confusa; transizioni tra idee poco chiare. Capacità di sintesi sufficiente, ma da migliorare. Grandi digressioni e difficoltà ad arrivare al punto richiesto.	2
	Struttura assente e disorganizzata; idee scollegate. Capacità di sintesi dimostrata non sufficiente, molte digressioni. Risposta dispersiva, fuori tema o incapace di arrivare al punto della domanda.	1
L (lexis)	Vocabolario ampio, preciso e usato in modo creativo.	5
	Vocabolario ricco e appropriato, con buone variazioni.	4
	Vocabolario adeguato, ma non molto vario. Qualche errore di forma/spelling abbastanza grave.	3
	Vocabolario semplice e a volte non appropriato al contesto e/o con errori di forma/spelling gravi.	2
	Vocabolario molto limitato e ripetitivo; parole spesso inappropriate.	1
C (content)	Risponde alla domanda in modo esauriente, toccando tutti i punti fondamentali.	5
	Idee ben sviluppate, pertinenti e con dettagli appropriati, ma manca un punto fondamentale.	4
	Idee sufficienti e pertinenti, ma potrebbero essere sviluppate di più. Mancano alcuni punti fondamentali.	3
	Alcune idee rilevanti ma sviluppate in modo superficiale o poco chiaro. Mancano numerosi punti fondamentali. Tendenza ad andare fuori tema.	2
	Idee molto limitate o fuori tema; manca di senso generale.	1
G (grammar)	Uso grammaticale impeccabile e vario. Punteggiatura completamente corretta.	5
	Pochi errori grammaticali che non compromettono la chiarezza. Punteggiatura molto buona.	4
	Qualche errore grammaticale e di punteggiatura di media gravità, ma la comprensione è possibile.	3
	Diversi errori grammaticali e di punteggiatura gravi che rendono il testo difficoltoso da seguire.	2
	Errori grammaticali e di punteggiatura gravi e frequenti che compromettono gravemente la comprensione.	1

Il punteggio, in base 20, va proporzionato in base 10.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICA ORALE – MATEMATICA E FISICA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI
CONOSCENZE	Dimostra totale assenza delle conoscenze di base	3
	Conosce parzialmente, a volte in modo scorretto gli elementi di base	4
	Conosce con alcune incertezze, in modo superficiale e/o mnemonico	5
	Conosce correttamente i requisiti minimi	6
	Conosce e ha compreso i contenuti richiesti	7
	Conosce e ha compreso in maniera completa e dettagliata i contenuti	8
	Aggiunge altre conoscenze a quelle richieste	9
	Approfondisce in modo originale i contenuti	10
COMPETENZE	Non è in grado di applicare le tecniche di base	3
	Presenta gravi difficoltà nel padroneggiare le tecniche di base	4
	Dimostra scarsa capacità di risolvere un problema in contesto noto se non guidato	5
	Sa risolvere un problema autonomamente in contesto noto	6
	Conosce e padroneggia le tecniche in contesto noto	7
	Sa risolvere un problema in contesto nuovo anche guidato	8
	È in grado di risolvere autonomamente un problema in un contesto nuovo	9
	È in grado di risolvere autonomamente un problema in un contesto nuovo seguendo percorsi ottimizzati	10
ESPOSIZIONE, TERMINOLOGIA E NOTAZIONE SPECIFICHE	Non è in grado di esporre idee e contenuti e non usa termini specifici	3
	Ha un'esposizione impropria con termini e notazione specifici scorretti	4
	Ha un'esposizione imprecisa con termini e notazione specifici usati in modo impreciso	5
	Ha un'esposizione semplice e coerente con termini e notazione specifici di base	6
	Ha un'esposizione corretta con termini e notazione specifici adeguate	7
	Ha un'esposizione corretta con termini e notazione specifici complete e appropriate	8
	Ha un'esposizione fluida con termini e notazione specifici con sicurezza e rigore	9
	Ha un'esposizione fluida e organica con lessico ricco e con termini e notazione specifici sicure e rigorose	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA E ORALE – SCIENZE

Voto	Giudizio sintetico	Conoscenze	Comprensione	Esposizione e uso del linguaggio	Organizzazione, elaborazione, applicazione
2	Compito nullo				
3	Assenza di conoscenze				
4	Gravemente insufficiente	Non acquisite	Comprensione inadeguata	Assenti o scorretti	Molto carenti
5	Insufficiente	Parziali	Incompleta	Imprecisi	Organizzazione e/o elaborazione inefficaci, applicazione limitata
6	Sufficiente	Essenziali	Minima	Esposizione semplice e linguaggio corretto	Organizzazione e/o elaborazione minime, applicazione corretta
7	Discreto	Chiare e consolidate	Adeguata	Utilizzo adeguato del linguaggio specifico ed esposizione coerente	Organizzazione e/o elaborazione autonome ed applicazione efficace
8	Buono	Approfondite	Completa	Utilizzo appropriato del linguaggio specifico ed esposizione coerente	Organizzazione e/o elaborazione autonome con collegamenti e applicazione sicura.
9	Distinto	Sicure e approfondite	Completa e strutturata	Utilizzo sicuro del linguaggio specifico ed esposizione fluida	Organizzazione e/o elaborazione autonome con collegamenti ampi e approfonditi e applicazione efficace
10	Ottimo	Sicure, approfondite e complete	Completa, strutturata e approfondita	Utilizzo rigoroso del linguaggio specifico ed esposizione brillante	Organizzazione e/o elaborazione ottimizzate con collegamenti autonomi e trasversali; applicazione giustificata.

Griglia di valutazione per le prove scritte e orali di Scienze Motorie

Voto	Conoscenze	Comprensione	Linguaggio scientifico	Collegamenti e rielaborazione
10	Complete e dettagliate	Comprensione piena e approfondita	Terminologia corretta, precisa e coerente	Collegamenti efficaci, rielaborazione originale
9	Complete, con minime imprecisioni	Comprensione molto buona	Linguaggio corretto, quasi sempre preciso	Collegamenti pertinenti, buona rielaborazione
8	Buone conoscenze, con qualche imprecisione	Comprensione adeguata	Linguaggio corretto, con qualche incertezza	Collegamenti presenti, rielaborazione corretta ma poco approfondita
7	Discrete conoscenze, con errori non gravi	Comprensione sufficiente ma non approfondita	Linguaggio semplice ma corretto	Collegamenti presenti ma deboli o parziali
6	Conoscenze essenziali, lacunose su alcuni punti	Comprensione parziale	Linguaggio poco preciso ma comprensibile	Collegamenti minimi, scarsa rielaborazione
5	Conoscenze frammentarie e incerte	Comprensione superficiale	Linguaggio improprio o confuso	Assenza di collegamenti e rielaborazione
4	Conoscenze molto scarse e disorganizzate	Comprensione molto debole o assente	Linguaggio scorretto o non scientifico	Nessun collegamento, copiatura o disorientamento
3	Conoscenze errate o quasi assenti	Nessuna comprensione dei concetti	Linguaggio inadeguato	Nessuna traccia di rielaborazione
2	Nessuna risposta sensata o coerente	Incomprensione totale	Linguaggio incoerente o assente	Nessun tentativo di elaborazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE delle prove pratiche di SCIENZE MOTORIE

Voto	Esecuzione tecnica	Partecipazione e impegno	Autonomia e consapevolezza	Comportamento e rispetto delle regole	Collaborazione e lavoro di gruppo
10	Esecuzione impeccabile, controllo motorio completo	Massimo impegno costante	Autonomia totale, riflessione sul gesto motorio	Comportamento esemplare	Guida e supporto al gruppo
9	Esecuzione precisa con minime imperfezioni	Impegno elevato e costante	Elevata autonomia e consapevolezza	Rispetto completo delle regole	Collaborazione attiva
8	Buona esecuzione, errori sporadici e non gravi	Impegno regolare	Discreta autonomia, comprende obiettivi e metodi	Rispetta le regole, atteggiamento corretto	Collabora senza difficoltà
7	Esecuzione corretta ma con incertezze visibili	Impegno altalenante	Parziale autonomia, segue le indicazioni	Regole rispettate ma non interiorizzate	Collaborazione passiva o minima
6	Esecuzione basilare, errori evidenti	Impegno minimo ma presente	Dipende costantemente dall'insegnante	Rispetto formale delle regole	Collabora solo se sollecitato
5	Gravi difficoltà nell'esecuzione	Impegno molto scarso	Scarsa autonomia e comprensione	Atteggiamento poco corretto	Poco incline al lavoro di gruppo
4	Non è in grado di eseguire i compiti assegnati	Disinteresse evidente	Nessuna autonomia o comprensione	Atteggiamento scorretto o problematico	Rifiuto della collaborazione
3	Rifiuta l'esecuzione o lo fa in modo totalmente inadeguato	Nessun impegno	Nessuna consapevolezza o partecipazione	Comportamento inadeguato o offensivo	Conflittualità nel gruppo
2	Assenza o comportamento gravemente ostativo	Nessuna partecipazione	Totale disinteresse e irresponsabilità	Inosservanza grave delle regole	Compromette l'attività collettiva

Griglia di valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica

- **Sufficiente (S):** L'alunno ha raggiunto le conoscenze minime richieste. Ha mostrato un interesse minimo. Partecipa in modo saltuario.
- **Discreto (D):** L'alunno mostra conoscenza o comunque un interesse nei confronti della materia e partecipa alle attività proposte in classe.
- **Molto (m):** L'alunno dimostra una conoscenza e un interesse buoni della materia e partecipa attivamente.
- **Moltissimo (M):** L'alunno mostra valida padronanza e costante interesse per la materia, partecipa attivamente e costantemente.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA		
Indicatori		**Voti e descrittori**
CONOSCENZE	conoscenza degli argomenti trattati e padronanza delle argomentazioni a sostegno dei vari punti di vista	4 frammentaria 5 incompleta e superficiale 6 essenziale 7 ordinata e parzialmente completa 8 completa e chiara 9 dettagliata e organica 10 anche criticamente elaborata
	consapevolezza delle connessioni interdisciplinari	
	Cognizione della Carta costituzionale italiana	
ABILITÀ	sintesi e visione d'insieme, distinzione tra opinioni e fatti, in relazione a informazioni pertinenti a diverse discipline	4 inadatta e fuori luogo 5 stentata o molto parziale 6 presente, ma bisognosa di guida del docente 7 semplice 8 adeguata 9 corretta e autonoma 10 interiorizzata e originale
	adozione di forme espressive appropriate di fronte a tematiche pluridisciplinari	
	Applicazione dei principi costituzionali a casi ed esempi concreti	
COMPETENZE	capacità di riflessione e/o di intervento rispetto a situazioni reali della comunità scolastica (anche guardando l'esercizio della rappresentanza e/o il rispetto degli impegni assunti)	4 non attuata o senza tentativi 5 approssimativa e saltuaria 6 presente se sollecitata 7 corretta 8 corretta e consapevole 9 continua e criticamente argomentata 10 costruttiva e originale
	partecipazione al dibattito proposto nelle varie attività e capacità di cogliere i nodi delle questioni culturali e politiche attuali	
	Motivazione di opinioni e scelte di partecipazione alla vita pubblica e di comunità sulla base dei principi costituzionali	

Griglia valutazione prova scritta di FISICA

CRITERI	ES 1	ES 2	ES 3	ES 4	ES 5	ES 6
COMPRENSIONE e CONOSCENZA Comprensione della richiesta. Conoscenza dei contenuti matematici.	__/__	__/__	__/__	__/__	__/__	__/__
ABILITÀ LOGICHE e RISOLUTIVE Abilità di analisi. Uso di linguaggio appropriato. Scelta di strategie risolutive adeguate.	__/__	__/__	__/__	__/__	__/__	__/__
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO Correttezza nei calcoli. Correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure anche grafiche.	__/__	__/__	__/__	__/__	__/__	__/__
ARGOMENTAZIONE Giustificazione e commento delle scelte effettuate.	__/__	__/__	__/__	__/__	__/__	__/__
PUNTI TOTALI PER ESERCIZIO	__/__	__/__	__/__	__/__	__/__	__/__
					PUNTEGGIO	**__ /20**

TABELLA DI CONVERSIONE

voto	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10
punteggio (da … a …)	0 4	4,5 7	7,5 8	8,5 9,5	10 10,5	11 11,5	12 12,5	13 13,5	14 14,5	15 15,5	16 16,5	17 17,5	18 18,5	19 19,5	20

VOTO ___ /**10**

Griglia valutazione prova scritta di MATEMATICA

CRITERI	ES 1	ES 2	ES 3	ES 4	Es 5
COMPRENSIONE e CONOSCENZA Comprensione della richiesta. Conoscenza dei contenuti matematici.	__/__	__/__	__/__	__/__	__/__
ABILITÀ LOGICHE e RISOLUTIVE Abilità di analisi. Uso di linguaggio appropriato. Scelta di strategie risolutive adeguate.	__/__	__/__	__/__	__/__	__/__
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO Correttezza nei calcoli. Correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure anche grafiche.	__/__	__/__	__/__	__/__	__/__
ARGOMENTAZIONE Giustificazione e commento delle scelte effettuate.	__/__	__/__	__/__	__/__	__/__
PUNTI TOTALI PER ESERCIZIO	__/__	__/__	__/__	__/__	__/__
			PUNTEGGIO		**/ 30**

TABELLA DI CONVERSIONE

voto	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10
punteggio (da … a …)	0 3	3,5 8,5	9 12,5	13 14	14,5 15,5	16 17	17,5 18,5	19 20	20,5 21,5	22 23	23,5 24,5	25 26	26,5 29	28 29,5	30

VOTO ___ /**10**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)

	PUNTI	DESCRITTORI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	……	**1-2** = testo del tutto/in larga parte privo di struttura ed equilibrio tra le parti **3-4** = testo con numerose/alcune carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio tra le parti **5** = tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, carenze nella ripartizione del contenuto **6** = tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, ripartizione equilibrata del contenuto **7** = testo strutturato in modo semplice, carenze nella ripartizione del contenuto **8** = testo strutturato in modo semplice, ripartizione equilibrata del contenuto **9** = testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto **10** = impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto
Coesione e coerenza testuale	…..	**1-2** = regole di coesione e coerenza gravemente/frequentemente disattese **3** = alcune carenze riguardanti coesione e coerenza **4** = principali regole di coesione e coerenza rispettate **5** = regole di coesione e coerenza nell'insieme rispettate **6** = regole di coesione e coerenza completamente rispettate
Ricchezza e padronanza lessicale	……	**1-2** = diffuse/alcune scelte lessicali scorrette di gravità tale da pregiudicare la comprensione **3-4** = diffuse/numerose scelte lessicali scorrette **5-6** = alcune/sporadiche scelte lessicali scorrette **7-8** = scelta lessicale corretta sul piano semantico ma limitata, con numerosi/ alcuni tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature) **9** = scelta lessicale corretta ma limitata **10-11** = scelta lessicale ampia ma con numerosi/alcuni tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile) **12-13** = scelta lessicale ampia e corretta/ ampia, corretta ed efficace **14** = scelta lessicale ampia, corretta ed efficace, con padronanza dei termini essenziali dei linguaggi specialistici **15** = scelta lessicale ampia, corretta ed efficace, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	……	**1-2** = diffusi/numerosi errori gravi di ortografia, morfosintassi, punteggiatura **3-4** = diffusi/numerosi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura **5-6** = alcuni/sporadici errori di ortografia, morfosintassi e/o punteggiatura

		7-9 = ortografia corretta, numerosi/alcuni/sporadici errori di morfosintassi e/o punteggiatura **10-12** = ortografia e morfologia corrette, numerosi/alcuni /sporadici errori di sintassi e/o punteggiatura **13** = ortografia e morfosintassi corrette, alcuni errori di punteggiatura **14** = ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta ma elementare **15** = ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	……	**1-2** = conoscenze e riferimenti culturali assenti/estremamente ridotti **3-4** = conoscenze e riferimenti culturali limitati/frammentari **5** = conoscenze e riferimenti corretti essenziali **6** = conoscenze e riferimenti culturali ampi **7** = padronanza sicura del tema e ragguardevole orizzonte culturale di fondo
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	……	**1-2** = totale/diffusa mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali **3-4** = tendenza a formulare giudizi e valutazioni senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti **5** = giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti semplici o generici **6** = giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati **7** = trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali di buon livello

INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA A (max. 40 punti)

	PUNTI	DESCRITTORI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	……	**1-2** = consegna completamente/in parte disattesa **3** = consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali **4** = consegna completamente rispettata
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	……	**1-3** = il testo è stato frainteso completamente/in molti punti/in qualche punto tanto da pregiudicarne gravemente la comprensione **4-6** = il testo è stato compreso in modo incompleto/ incerto/superficiale **7** = il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo **8-9** = il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in quasi tutti/tutti gli snodi tematici e stilistici più evidenti **10-11** = il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in quasi tutti/tutti gli snodi tematici e stilistici

		12 = il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro e approfondito
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	……	**1-2** = trattata solo una minima parte/a una parte limitata dei quesiti **3-4** = la trattazione presenta diffuse/alcune inesattezze anche gravi **5-6** = la trattazione presenta diffuse/alcune inesattezze non gravi **7-8** = la trattazione è corretta ma limitata agli aspetti più evidenti/superficiale **9** = la trattazione è corretta ma approfondisce solo gli aspetti essenziali **10-11** = la trattazione è corretta e approfondisce quasi tutti/tutti gli aspetti **12** = tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro e approfondito
Interpretazione corretta e articolata del testo	……	**1** = l'approccio al testo letterario è privo di apporti interpretativi **2** = gli apporti interpretativi sono per lo più inadeguati e fuorvianti **3** = sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari **4-5** = non sono stati colti numerosi/alcuni aspetti suscettibili di interpretazione **6** = interpretazione complessiva corretta ma superficiale e priva del sostegno di riferimenti testuali **7** = interpretazione complessiva corretta ma superficiale, sebbene con qualche riferimento testuale **8** = interpretazione complessiva corretta e articolata ma non adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali **9** = interpretazione complessiva corretta e articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali **10** = interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali **11** = interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con alcuni apporti personali di buon livello **12** = interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con diffusi apporti personali di buon livello
Punteggio totale - Valutazione complessiva dell'elaborato (generici _____ + specifici _____) _____ / 100 Punteggio in base 20 _____ / 20		

INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA B (max. 40 punti)

	PUNTI	DESCRITTORI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	……	**1-2** = la tesi non è stata individuata/ è stata fraintesa **3-4** = sono stati individuati solo pochi/alcuni punti della tesi **5-6** = tesi individuata correttamente ma solo parzialmente/a grandi linee **7** = la tesi è stata individuata in maniera corretta e completa **8** = sono state individuate in maniera puntale la tesi e le principali argomentazioni **9** = sono state individuate in maniera puntuale e completa tesi e argomentazioni **10** = sono state individuate in maniera puntuale, completa e sicura tesi e argomentazioni, inclusi gli aspetti meno evidenti
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	……	**1-3** = percorso alquanto sconnesso/spesso incoerente/a volte incoerente **4-6** = diffuse/ricorrenti/alcune incertezze nel sostenere il percorso con coerenza **7-8** = percorso che dà conto in modo semplice/articolato solo dei passaggi logici essenziali **9-10** = percorso che dà conto in modo semplice/articolato dei passaggi logici essenziali e dei passaggi tematici principali **11-12** = percorso che dà conto in modo semplice/articolato di tutti gli snodi e passaggi del testo **13-14** = percorso ben articolato e pienamente coerente/pienamente coerente ed efficace **15** = percorso pienamente coerente, efficace e funzionale
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	……	**1-2** = riferimenti culturali assenti/non pertinenti **3-5** = riferimenti culturali con numerose/alcune/sporadiche inesattezze **6-7** = riferimenti culturali scarsi/incompleti ma corretti

		8 = riferimenti culturali limitati ma corretti **9** = riferimenti culturali essenziali, approccio prevalentemente compilativo **10** = riferimenti culturali essenziali, approccio sufficientemente personale **11** = riferimenti culturali ampi, approccio prevalentemente compilativo **12** = riferimenti culturali ampi, approccio sufficientemente personale **13** = riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio prevalentemente compilativo **14** = riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio sufficientemente personale **15** = riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio particolarmente originale
Punteggio totale - Valutazione complessiva dell'elaborato (generici _____ + specifici _____) _____ / 100 **_____ / 20**		**Punteggio in base 20**

INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA C (max. 40 punti)

	PUNTI	DESCRITTORI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	……	**1-2** = richieste e indicazioni di lavoro completamente/in parte disattese **3-4** = richieste e indicazioni di lavoro rispettate completamente **5** = richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo ed efficace
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	……	**1-2** = esposizione del tutto/molto disordinata **3-4** = esposizione con numerose/alcune incertezze anche gravi nel suo sviluppo **5-6** = esposizione con numerose/alcune incertezze di modesta entità nel suo sviluppo **7** = esposizione elementare, che tende a giustapporre informazioni e affermazioni anziché sviluppare un discorso **8-9** = esposizione elementare, che presenta solo i principali/alcuni snodi concettuali del discorso **10** = esposizione elementare, ma che presenta con chiarezza tutti gli snodi concettuali del discorso **11-12** = esposizione articolata, che presenta in modo chiaro quasi tutti/tutti gli snodi concettuali del discorso **13-14** = esposizione ben articolata, che presenta in modo chiaro ed efficace quasi tutti/tutti gli snodi concettuali del discorso **15** = esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica (paragrafi, capoversi, connettivi e punteggiatura)
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	……	**1-2** = quadro culturale inesistente/fortemente inadeguato **3-4** = quadro culturale con numerose/alcune inesattezze **5-6** = quadro culturale corretto ma molto lacunoso/lacunoso **7-8** = quadro culturale corretto ma incompleto/frammentario **9-10** = quadro culturale corretto ma ridotto/superficiale **11** = quadro culturale corretto ed essenziale, approccio compilativo **12-13** = quadro culturale essenziale/ampio, approccio compilativo **14-15** = quadro culturale completo/completo e approfondito, approccio compilativo **16-17** = quadro culturale essenziale/ampio, trattazione di taglio personale **18-19** = quadro culturale completo/completo e approfondito, trattazione di taglio personale **20** = quadro culturale ampio e approfondito, trattazione di taglio personale con apporti critici di buon livello
Punteggio totale - Valutazione complessiva dell'elaborato (generici _____ + specifici _____) _____ / 100 **Punteggio in base 20 _____ / 20**		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

PROBLEMA SCELTO		*PUNTEGGIO MASSIMO: 20*		
INDICATORI	***LIVELLO***	***DESCRITTORI***	***PUNTI***	***EVIDENZE****
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	0-1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.		
	2-3	Analizza e interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori.		
	4	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.		
	5	Analizza e interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.		
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	0-1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.		
	2-3	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		
	4	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.		
	5-6	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alle soluzione del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	0-1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.		
	2-3	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.		
	4	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.		
	5	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	0-1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.		
	2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.		
	3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.		
	4	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato.		
			PUNTEGGIO TOTALE	